

allenati per volare



Bilancio sociale di mandato
2017>2020



ENTE DI PROMOZIONE
SPORTIVA
RICONOSCIUTO
DAL CONI

Bilancio sociale di mandato 2017 | 2020

Indice

	Pag.		
1 parte	Lettera del Presidente	5	▶
	Da 58 anni al servizio della comunità	6	▶
	Mission e Valori	8	▶
	I numeri	10	▶
	La governance	12	▶
	L'organizzazione	15	▶
	Settori e aree di attività di AiCS	18	▶
	Il cosmo AiCS	20	▶
2 parte	Il mandato 2017-2020: AiCS diventa punto di riferimento, in Italia e nel mondo	22	▶
	I bilanci AiCS	23	▶
	Tesseramenti e affiliazioni	32	▶
	Gli assi strategici	38	▶
	Asse strategico I - Lobbying e relazioni istituzionali di AiCS	46	▶
	Asse strategico II - L'internazionalizzazione e le reti internazionali	48	▶
	Asse strategico III - La progettazione nazionale e internazionale	54	▶
	Asse strategico IV - La comunicazione pubblica	58	▶
	Asse strategico V - Le manifestazioni sportive amatoriali di AiCS	62	▶
Asse strategico VI - Il servizio civile universale	64	▶	
3 parte	I settori	68	▶
	Sport	70	▶
	Cultura	76	▶
	Terzo settore e Politiche sociali	82	▶
	Ambiente	94	▶
	Politiche giovanili	100	▶
	Scienze e tecniche olistiche	106	▶
Gaycs	112	▶	
4 parte	Obiettivi di miglioramento	118	▶

Verso un nuovo Noi



Bruno Molea, Presidente nazionale AiCS

Il 2020 rimarrà alle cronache come l'anno del cambiamento: alle soglie del 18° Congresso nazionale, l'Associazione è chiamata a fare sintesi delle proprie esperienze proprio mentre il mondo vive la sua più grande crisi moderna e la pandemia di Covid-19 non ha ancora smesso di incutere timore. Di fronte a un panorama che solo a inizio dell'anno pareva apocalittico, AiCS è stata in grado non solo di resistere all'urto determinato dal *lockdown*, ma a contenere la paura e la "sospensione" del tempo rimanendo al fianco dei propri soci, con un canale informativo capillare e sempre aggiornato e un team di specialisti al servizio di comitati e associati per sostenerli nelle richieste di aiuti economici e nella messa in atto delle mutevoli linee guida per la sicurezza. Una "prova" terribile, quella della pandemia, che ha mostrato però il lato forte dell'Associazione: la sua capacità di far fronte alle emergenze e di leggere in tempi rapidi i bisogni emergenti della comunità. Sta proprio forse qui la rappresentazione più alta di cosa AiCS è diventata nei suoi primi quasi 60 anni di vita: è capace di promuovere lo sport sociale e la cultura come veicolo di conoscenza, inclusione e coesione sociale, ma è anche capace di offrire risposte certe e repentine ai bisogni delle comunità, e di assumere un ruolo di rilevanza come portavoce delle istanze del territorio. Nel corso del mandato che volge al termine, l'Associazione è stata quindi in grado di consolidare il suo ruolo, dialogando con le Istituzioni sia nazionali che sovranazionali e locali, investendo su assi strategici ben delineati e su un team di professionisti – giovani, preparati, motivati – in grado di adattarsi alle situazioni in breve tempo. L'adattabilità, la formazione e la specializzazione sono quindi forse tra le doti che meglio ci hanno permesso di diventare oggi un Ente di promozione sportiva tra i più riconosciuti del Paese, un Ente di promozione sociale che gode di credibilità da parte delle Istituzioni centrali, e un'Associazione multiforme, attore primario nel panorama del No Profit. A dirlo non sono solo gli attestati di stima ma numeri e impressioni che confermano il trend di crescita operativa e di investimento dell'Associazione: tutti dati che raccogliamo nel Bilancio di mandato e sociale che state sfogliando, una raccolta in grado di consegnarvi - con indici di redditività, dati aggiornati sulle attività promosse e sintesi progettuali - una fotografia autentica e dettagliata dell'impatto sociale di AiCS in Italia e nel mondo. Partiamo da questi dati per guardare con orgoglio al passato che ci ha fatto grandi e con determinazione al futuro che ci aspetta, nuovo ma per noi non sconosciuto. Sarà un'avventura, ma non saremo avventurosi. Semmai preparati verso un nuovo Noi. Buona lettura!



Bruno Molea
Presidente nazionale AiCS

Da 58 anni al servizio delle comunità

AiCS Associazione Italiana Cultura Sport è un'associazione senza scopo di lucro, che **nasce a Roma nel 1962** come Ente nazionale di promozione sportiva. Da questo ambito, nel corso degli anni estende progressivamente il proprio raggio d'azione alla solidarietà, alla cultura, alle politiche sociali, al Terzo Settore, al turismo sociale, all'ambiente, all'attenzione verso gli emarginati ed i diversamente abili, alla protezione civile e alla formazione.

Saldamente ancorata alle radici dell'umanesimo laico e coerente alle etiche della sua memoria storica, **AiCS** avverte da subito l'esigenza di ribadire la propria funzione sociale e il ruolo che lo sport per tutti e la cultura hanno nei percorsi di cittadinanza attiva e di riorganizzazione dei nuovi sistemi di welfare. Seguendo i principi ispiratori del Libro Bianco dell'Unione Europea, l'Associazione rivolge una particolare attenzione verso il diritto di tutti allo sport come strumento per il benessere psico-fisico, per la formazione della persona, per l'integrazione e le pari opportunità, per la tutela della salute, per la lotta contro il razzismo e la violenza e per promuovere lo sviluppo sostenibile.

AiCS, avendo quale fine istituzionale la promozione e l'organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative, è riconosciuta dal CONI quale Ente Nazionale di Promozione Sportiva; è riconosciuta inoltre dal Ministero dell'Interno quale Ente con finalità assistenziali, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali quale Associazione di Promozione Sociale per l'attività a favore degli immigrati e dal Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri quale organizzazione di volontariato. Dal 2015, è centro di prima accoglienza migranti richiedenti asilo.

È convenzionata con il Ministero della Giustizia per le attività di prevenzione del disagio giovanile e di reinserimento sociale.

L'Associazione aderisce alla FICTUS (Federazione Italiana cultura e turismo sociale), organizzazione che si occupa di importanti iniziative tese a favorire il sostegno al turismo sociale e di cittadinanza ed al Forum Permanente del Terzo Settore, per le grandi battaglie sociali e il sostegno e la promozione delle organizzazioni aderenti al Terzo Settore. Negli ultimi anni, ha sostenuto interventi di aiuto e sostegno attivando sinergie con partner quali Telefono Azzurro e Telethon. A livello internazionale, intrattiene una fitta serie di relazioni con Associazioni dalle finalità educative, sportive, culturali, ambientaliste, turistiche e solidaristiche, che contano milioni di aderenti in tutto il mondo; **AiCS** è infatti membro della CSIT (Confédération Sportive Internationale Travailleuse et Amateur – e nel 2016 ne ha assunto la presidenza attraverso il suo presidente Bruno Molea) e di OITS (Organisation Internationale du Tourisme Social). Vanta un rapporto di collaborazione con il Panathlon International.

La struttura dell'**AiCS** si articola in **20 Comitati Regionali** e **120 Provinciali** (oltre a numerosi Delegati Territoriali), a cui si possono affiliare società sportive e circoli in sintonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

Tutti i presidenti, dalla nascita di AiCS ad oggi



Giacomo Brodolini,
Presidente, 1962



Cesare Bensi,
Presidente, 1969



Enrico Guabello,
Presidente, 1973



Gianni Usvardi,
Presidente, 1978



Giorgio Perinetti,
Presidente, 1991



Massimo Arri,
Presidente, 1996



Antonio Lobina,
Presidente, 1998



Bruno Molea,
Presidente, 2006

Mission e valori

L'azione dell'Associazione si ispira agli ideali della Costituzione della Repubblica Italiana, ai principi della Carta dei Diritti dell'Uomo, a quelli della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, alla Convenzione ONU dei Diritti del Fanciullo ed agli ideali del libero associazionismo e si propone di favorire l'elevazione culturale e migliorare il benessere e la condizione psico-fisica dei propri associati e dei cittadini in generale, degli italiani all'estero e dei migranti in Italia.

1 INCLUSIONE SOCIALE

accogliere l'altro rispettandone l'identità nel suo complesso e valorizzandola, come elemento di ricchezza.

2 INTEGRITÀ

agire ispirandosi alla massima correttezza nei confronti delle regole, dell'avversario e dell'autorità.

3 EDUCAZIONE

accompagnare i più piccoli nella crescita, in maniera responsabile, affinché diventino adulti consapevoli, prevenendo al contempo, situazioni di rischio o di disagio.



4 PARTECIPAZIONE

condurre la propria esistenza secondo uno spirito di cittadinanza attiva, in ogni ambito della propria vita.

5 IMPEGNO CIVILE

interpretare in prima persona il valore dell'appartenenza ad una comunità ed operare in direzione di una profonda coesione sociale.

7 CRESCITA RESPONSABILE

avviare un percorso di sviluppo che non lasci indietro nessuno e che determini benefici nei confronti della comunità intera.

8 COESIONE SOCIALE

attraverso la solidarietà territoriale, costruire la reale appartenenza di un individuo alla comunità, valorizzando la sua identità e facendolo sentire parte attiva e partecipativa di un gruppo.

6 SOLIDARIETÀ

dedicare attenzione e offrire vicinanza a chi si trova in una condizione di difficoltà o bisogno.

9 PARITÀ

riconoscere a tutti gli individui i medesimi diritti, indipendentemente dal ceto sociale, dalla etnia, dal genere e dall'orientamento politico, religioso o sessuale.

I numeri

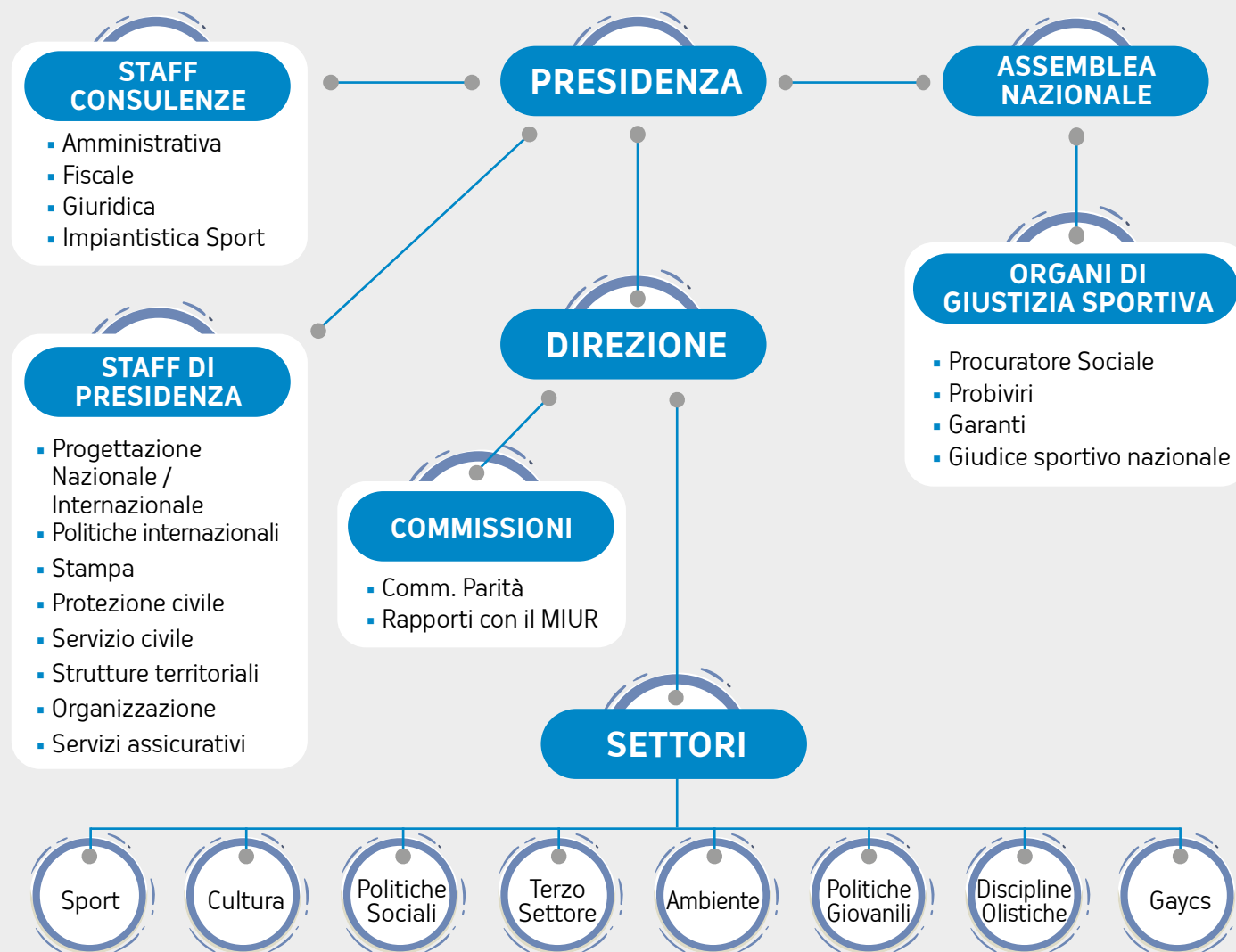
TESSERATI	919.560
ASSOCIAZIONI E SOCIETÀ AFFILIATE	10.069
SEDI TERRITORIALI	140
DISCIPLINE SPORTIVE PRATICATE	617
ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI PRATICATE	151
EVENTI SPORTIVI IN TUTTA ITALIA	11.889
INIZIATIVE SOCIALI, CULTURALI, AMBIENTALI IN TUTTA ITALIA	7.500

ANNI DI STORIA	58
SETTORI DI ATTIVITÀ	8
AREE DI ATTIVITÀ LEGATE ALLA PRESIDENZA	8



La governance

L'ORGANIGRAMMA DI AiCS



A seguito dell'approvazione, nel novembre del 2016, del nuovo Statuto Associativo, gli organi centrali di AiCS sono oggi:

L'ASSEMBLEA NAZIONALE

E' il massimo organo dell'Associazione a livello nazionale e concorre alla definizione e alla verifica delle scelte attuate dagli altri organi nazionali. E' composta, in qualità di delegati, dai legali rappresentanti in carica di ciascun Comitato Provinciale, che rappresentano tutti gli associati collettivi e individuali affiliati e tesserati al Comitato stesso. E' convocata e presieduta dal Presidente Nazionale dell'Associazione.

LA DIREZIONE NAZIONALE

E' l'organo di gestione dell'Associazione nazionale, è eletta dall'Assemblea Congressuale tra i soci individuali di AiCS ed è composta dal Presidente dell'Associazione che la presiede, e da un numero di 10 membri effettivi.

IL PRESIDENTE NAZIONALE

E' il rappresentante legale e politico di AiCS: è eletto dall'Assemblea Congressuale Nazionale, tra i soci individuali dell'associazione. Al Presidente Nazionale sono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione e, su delega della Direzione Nazionale, di straordinaria amministrazione. Convoca e presiede l'Assemblea Nazionale e la Direzione Nazionale.

Si avvale, nel suo operato, di uno **staff di consulenti** amministrativi, fiscali e giuridici e coordina con l'aiuto un **gruppo di professionisti alcune sue attività strategiche** quali: Progettazione, Politiche internazionali, Comunicazione pubblica, Servizio civile, Protezione civile, Strutture territoriali, Organizzazione e Servizi assicurativi.

IL COLLEGIO NAZIONALE DEI SINDACI REVISORI

E' l'organo di controllo che sovrintende alla stesura del bilancio preventivo e del rendiconto economico finanziario consuntivo annuali: è eletto dall'Assemblea Congressuale Nazionale e il suo Presidente è eletto separatamente dagli altri componenti.

IL COLLEGIO NAZIONALE DEI PROBIVIRI

Coordina la giurisdizione interna all'Associazione, con particolare riferimento alle questioni disciplinari relative ai dirigenti nazionali e regionali ed alle controversie delle strutture territoriali con quella nazionale.

L'organizzazione

IL COLLEGIO NAZIONALE DEI GARANTI

Si occupa della giurisdizione interna, intervenendo, in seconda istanza, nelle controversie delle strutture territoriali con quelle nazionali e nei ricorsi presentati alle decisioni del Collegio regionale dei Garanti e del Collegio nazionale dei Probiviri.

IL PROCURATORE SOCIALE

Nominato dalla Direzione nazionale su proposta del Presidente per le caratteristiche di provata moralità e per le sue capacità, è titolare delle funzioni inquirenti e requirenti davanti agli organi nazionali di disciplina e garanzia interna.

LA COMMISSIONE DI PARITÀ

Ha l'obiettivo di promuovere la responsabilizzazione e la partecipazione femminile alla vita dell'Associazione attraverso la creazione di una rete, trasversale rispetto alla territorialità, di scambi di esperienze, competenze, saperi, attività organizzative, professionali e politiche. Nella rete ogni donna potrà scambiare informazione, formazione e sostegno. Elegge al suo interno una Presidente. A riguardo, nel corso del mandato 2017-2020, la Commissione: è intervenuta nell'ambito di diversi convegni e tavole rotonde per celebrare ogni anno la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, fra cui un convegno AiCS tenutosi a Fisciano, organizzato dal Dipartimento Politiche Sociali, nel 2019. Ha organizzato un progetto di grande successo a Napoli nel 2019, denominato "Donna e benessere", dedicato al tema della salute femminile. Ha organizzato a Mestre nel 2018 una mostra fotografica, "Il corpo dell'anima", in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Ha organizzato l'evento "Nemmeno con un fiore", a Verona, nel 2018, con reading e dibattiti. Ha dato il via, presso la piscina comunale di Forlì, al progetto "Riprenditi il tuo tempo", rivolto alle mamme che accompagnano a nuoto i propri figli e che possono usufruire di una lezione gratuita di acquagym o nuoto mentre i loro figli si allenano. Ha organizzato un ciclo di lezioni di storia negli spazi pubblici della periferia romana, in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del III Municipio di Roma. Sostiene e accompagna l'attività sportiva del Mamanet, sport introdotto da AiCS proprio per favorire tra le donne over 30 e tra le mamme una speciale rete solidale e di sostegno.

L'organizzazione centrale della Direzione nazionale AiCS può contare su uno staff di dipendenti e collaboratori divisi per competenze e in rete tra loro.

Nel dettaglio, ad oggi l'Associazione **conta 14 dipendenti** (2 unità in più rispetto al 2016, ultimo anno del mandato precedente):

Ufficio amministrazione	2
Ufficio tesseramento	2
Ufficio sport	3
Ufficio organizzazione	1
Ufficio stampa	2
Ufficio progettazione e politiche internazionali	2
Ufficio di presidenza	1
Ufficio Assicurazioni	1



A questi, si aggiungono alcuni collaboratori a supporto degli uffici sopra citati o impegnati nei vari Settori di attività dell'Associazione:

Ufficio stampa	1
Ufficio progettazione	2
Protezione civile	1
Terzo Settore	1
Politiche sociali	2
Organizzazione	1
Cultura	1
Pari opportunità	1



 **MASCHI**
47%

 **FEMMINE**
53%

 **ETÀ MEDIA**
47 ANNI

L'ORGANIZZAZIONE SUI TERRITORI

L'organizzazione di AiCS si ispira ai criteri del federalismo e del decentramento dei compiti istituzionali e organizzativi. AiCS è infatti presente su tutto il territorio nazionale con una diffusione capillare di enti affiliati in ogni provincia: questa, insieme al collegamento delle attività territoriali nell'ambito di ciascuna Regione, rappresenta una condizione "sine qua non" per lo sviluppo dell'Associazione nel suo complesso.

Oggi la struttura dell'Associazione a livello territoriale si articola in:

- **120 Comitati provinciali**
- **20 Comitati regionali**
- diversi **Delegati territoriali**, istituiti nelle Province o nelle Regioni nelle quali il numero di associazioni e società sportive dilettantistiche non raggiunga i valori stabiliti dallo Statuto associativo.

Ad ogni Comitato si possono affiliare società, associazioni sportive ed enti del Terzo settore in sintonia con le finalità statutarie dell'Associazione.

COMITATI PROVINCIALI E COMITATI REGIONALI

I Comitati provinciali e i Comitati regionali hanno autonomia organizzativa, patrimoniale e finanziaria; si dotano di un proprio statuto e di un proprio regolamento, che non devono essere in contrasto con quelli nazionali.

I **Comitati provinciali** organizzano e gestiscono nel territorio di competenza, direttamente o tramite strutture collegate, le attività di livello provinciale, anche in collaborazione con le altre strutture territoriali dell'Associazione; promuovono sul territorio i programmi nazionali e regionali di attività e il raggiungimento delle finalità statutarie dell'Associazione; rappresentano l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e degli organismi associativi di livello provinciale.

A livello provinciale l'Associazione prevede i seguenti Organi: l'Assemblea provinciale, il Consiglio direttivo provinciale, il Presidente provinciale, il Sindaco revisore del Comitato provinciale e il Collegio provinciale dei Probiviri.

I **Comitati regionali** organizzano e gestiscono nel territorio di competenza, direttamente o tramite strutture collegate, le attività di livello regionale o interprovinciale, anche in collaborazione con le altre articolazioni territoriali dell'Associazione; promuovono sul territorio i programmi nazionali di attività e il raggiungimento delle finalità statutarie dell'Associazione; organizzano iniziative e servizi a sostegno dell'attività dei comitati provinciali del loro territorio; rappresentano l'Associazione nei confronti delle sedi istituzionali e degli organismi associativi di livello regionale.

A livello regionale l'Associazione prevede i seguenti Organi: l'Assemblea regionale, il Presidente regionale e il Sindaco revisore del Comitato regionale (a questi si aggiunge, nei Comitati in cui l'Assemblea ne decida la costituzione, la Direzione regionale).

Settori e aree di attività di AiCS



Settori e aree di attività di AiCS

A livello nazionale, AiCS segue le differenti aree di attività nelle quali si articola la propria attività tramite vari Dipartimenti e Settori, ognuno dei quali guidato da un Responsabile nazionale. Di ciascuno di questi verranno presentati, nella terza parte del Bilancio sociale, i risultati ottenuti nel corso del mandato 2017-2020 e le iniziative organizzate a livello nazionale (o alle quali si è preso parte), in modo da fornire una panoramica completa dell'azione di AiCS.

Ai Settori si aggiungono anche le aree strategiche di attività che, delegate dal Presidente nazionale a uno staff di consulenti – dipendenti e collaboratori della Direzione nazionale di AiCS – hanno il compito di consolidare l'azione di AiCS in ambiti affini a quelli della rappresentanza dell'Associazione: esse verranno illustrate nel dettaglio nel capitolo seguente.

LE ASSOCIAZIONI NATE IN SENO AD AiCS

Nel corso degli anni, i vari settori di intervento hanno portato avanti progetti e iniziative nei loro rispettivi campi, in alcuni casi dando vita a nuove Associazioni, come AiCS Solidarietà e AiCS Turismo.



AiCS SOLIDARIETÀ è un'organizzazione di volontariato, nata nel 2011 con il compito di coordinare tutte le associazioni di volontariato che AiCS affilia sul territorio nazionale come odv o come associazioni di promozione sociale. Ad oggi, coordina oltre 100 associazioni di volontariato presenti in tutta Italia, ed è quindi pronta a trasformarsi in rete associativa. Il suo compito è quello di rispondere ai bisogni emergenti, coordinando le politiche sociali di valorizzazione del volontariato e partecipando ai bandi rivolti al Terzo settore, sia nazionali che regionali. E' presieduta da Maurizio Marcassa. Per contatti e informazioni: aicssolidarieta@aics.it.



AiCS TURISMO è un'associazione nata nel 2019 con il compito di promuovere il turismo sociale tra i soci del mondo AiCS, e di favorire gli scambi culturali e la promozione territoriale italiana ed estera. Nel suo intento, si avvale di convenzioni con strutture turistiche tali da offrire sconti e agevolazioni ai soci stessi dell'Associazione. Attraverso le strutture territoriali di AiCS, AiCS Turismo può captare le proposte culturali e turistiche che provengono dal territorio e diffonderle attraverso la propria rete a tutti i soci. E' presieduta da Antonio Palaferri. Per contatti e informazioni: www.aicsturismo.it.

Al fianco di AiCS Turismo, per l'operatività turistica opera il network AiCS Travel. Informazioni su www.aicstravel.it.



Il cosmo AiCS

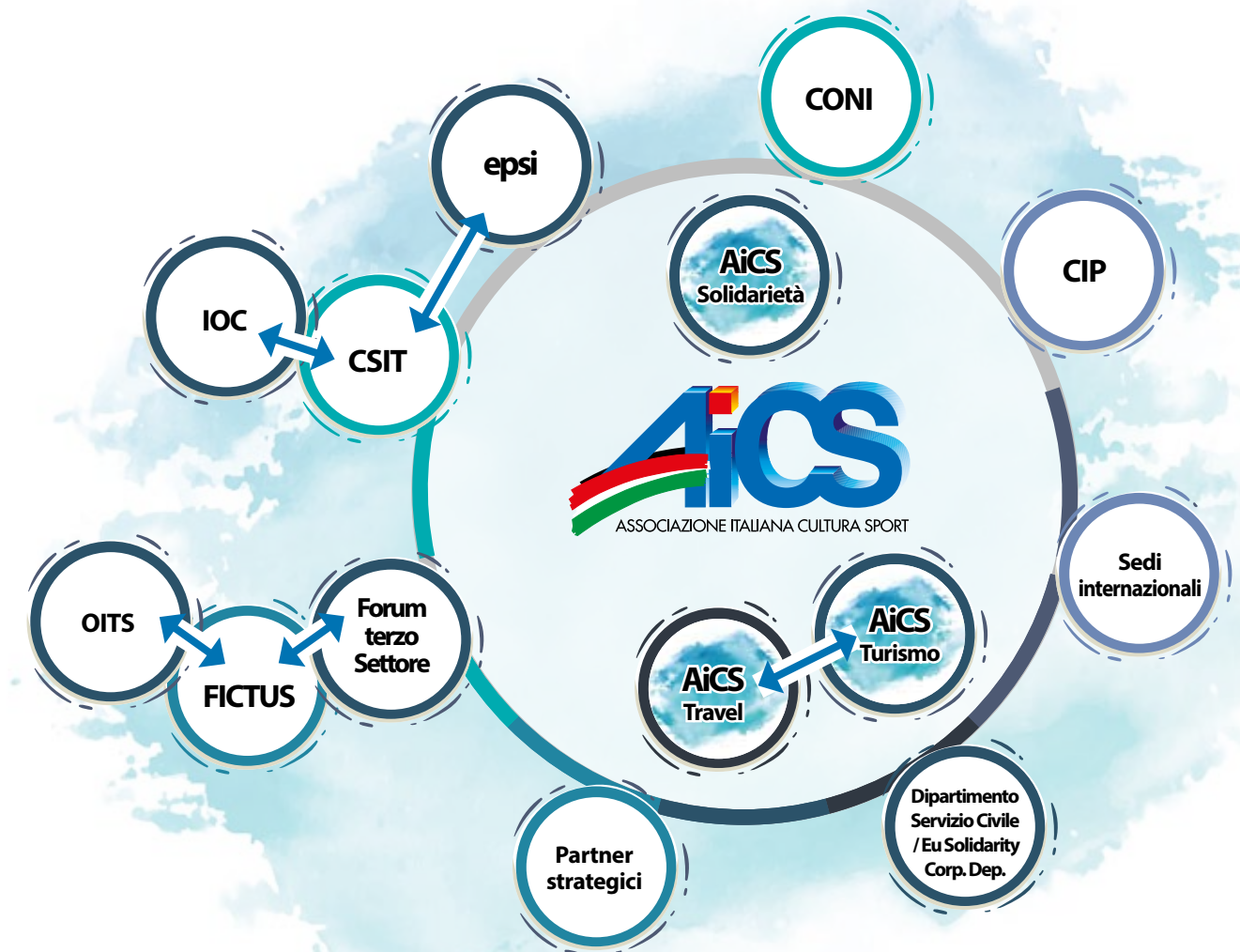
AMPLIAMENTO DEL RAGGIO DI AZIONE E CONSOLIDAMENTO DI PARTENARIATI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Un quadriennio fatto di risultati, per la numerosità e la varietà dei grandi progetti e degli eventi e per il consolidamento di un'ampia rete di partners. AiCS ha ampliato nel tempo e consolidato nell'ultimo quadriennio, il proprio raggio di azione, sempre più capillarmente sul territorio: dallo sport, alla cultura, per poi traghettare alle politiche sociali e intervenire sulla sostenibilità ambientale, sperimentare sul turismo sociale, creare opportunità con il servizio civile nazionale ed europeo. Ed è stata via via costruita e consolidata nel tempo una rete di partenariati con gli enti e le istituzioni afferenti ai diversi settori, configurando oggi l'Associazione come un Cosmo dove i partenariati si sviluppano come satelliti forieri di sviluppo ad ampio raggio.

A livello nazionale, nell'arco degli ultimi tre mandati, AiCS ha consolidato e ampliato una fitta rete di relazioni con altri Enti ed associazioni nell'ottica di proporsi sempre più come un importante attore nel mondo del Terzo settore e del volontariato; inoltre, per affrontare i cambiamenti in atto nel contesto sociale in cui opera, sceglie nuovi partner con i quali attivare progetti in differenti ambiti.

Fanno parte del network istituzionale nazionale di AiCS la **FICTUS** (Federazione Italiana degli Enti Culturali, Turistici e Sportivi), di cui AiCS esprime la Presidenza Nazionale, e con la quale promuove iniziative per favorire il sostegno al turismo sociale e di cittadinanza (es. i Buoni Vacanze). Il potenziamento del settore del turismo sociale si è tradotto nel presente mandato nella fondazione di **AiCS Turismo**, l'Associazione onlus e un Tour Operator, l'Agenzia **AiCS Travel**, quali realtà di promozione e operative del turismo per tutti.

In ambito di politiche sociali AiCS si pone come Associazione di promozione sociale, facente parte del **Forum del Terzo Settore**, organo di rappresentanza presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ricoprendo all'interno di tale organismo incarichi di rappresentanza e consultivi.



Il mandato 2017-2020: AiCS diventa punto di riferimento, in Italia e nel mondo

Il mandato 2017-2020 ha rappresentato il processo di **consolidamento** delle linee di indirizzo identificate e avviate nei precedenti mandati. Un quadriennio fatto di **investimenti** tesi a potenziare precisi assi strategici dell'azione dell'associazione al fine di consolidare il suo ruolo nei vari settori di azione e assumere, così, una legittimazione come punto di riferimento per i soggetti istituzionali e non, a livello nazionale e internazionale, come realtà dello sport e della cultura per tutti.

La direzione offerta dalle politiche di indirizzo tracciate dal precedente mandato ha consentito di mettere a sistema una serie di strategie generali che hanno avuto un peso sull'ampliamento del raggio di azione dell'associazione, sul suo posizionamento strategico e sull'ottenimento di risultati rilevanti, sia in termini di impatto sociale che sul piano economico-finanziario.

Oggi **AiCS** si presenta come una Associazione solida su vari fronti, capace di agire un ruolo di preminenza sugli scacchieri nazionali e internazionali dello sport e della cultura per tutti, rappresentando le esigenze delle comunità di donne e uomini che attraverso lo sport e la cultura contribuiscono alla crescita del Paese.



1 I bilanci AiCS

IL CONSOLIDAMENTO DI UNA CONDIZIONE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

AiCS è una Associazione senza fini di lucro, per questo il suo impegno nella gestione economica è orientato a generare e valorizzare quanto più possibile le risorse per reinvestirle nell'azione associativa. In un'ottica di sostenibilità economico-finanziaria l'Associazione ha consolidato negli anni e ancor più in questo mandato la proattività nell'intercettare capitali attraverso la partecipazione a bandi. Un'intensa attività di *fundraising* rappresenta uno degli assi strategici che permettono all'Associazione di sostenere le iniziative dei singoli settori, ai quali vengono destinati budget specifici in funzione delle esigenze e dei programmi di attività presentati.

Nel **quadriennio 2017-2020** l'efficacia progettuale è aumentata esponenzialmente, in virtù di una capacità sempre maggiore di rispondere alle esigenze poste da **Ministeri ed Enti nazionali ed Europei**, nonché di posizionarsi come partner strategico di alleanze con altre realtà dei settori della propria azione. Ne è conseguita una condizione di progressiva autonoma rispetto ai canonici finanziamenti del passato, in virtù del decremento via via sempre più rilevante dell'incidenza del contributo del CONI (di 8,7 punti percentuali dal mandato precedente) sui suoi bilanci, in favore delle entrate derivanti dall'intercettazione di finanziamenti pubblici, nazionali e internazionali (che si sono più che triplicate).

Questa maggiore attrattività è strettamente connessa alla sua reputazione consolidata nel **panorama sportivo** e del **Terzo settore** ed alla capacità di dare vita ad idee ed attività in cui possono trovare uno spazio ed un ruolo definito organizzazioni, anche profit, che ne sposano i principi e le finalità, all'insegna di una forte caratterizzazione etica.

Nel dettaglio qui di seguito, una sintesi dell'andamento delle Entrate dell'Associazione nel corso del quadriennio, relativo alle voci più significative per AiCS. Completano questo quadro gli introiti derivanti da proventi diversi, sopravvenienze ed erogazioni liberali/donazioni.

ENTRATE 2017-2020	2017	2018	2019	2020 (preventivo) ¹
Contributo CONI	951.799,00	1.086.976,00	1.214.403,00	1.100.000,00
Contributi da Enti nazionali e internazionali (finanziamenti)	3.301.850,00	3.386.222,00	3.866.359,00	908.000,00
Autofinanziamento (tesseramenti e affiliazioni)	2.856.051,00	2.933.918,00	3.064.081,00	3.040.000,00
Proventi da attività commerciale (sponsor)	107.218,00	113.369,00	93.064,00	60.000,00
Totale	7.216.918,00	7.520.505,00	8.237.907,00	5.108.000,00

	2017	2018	2019	2020 (preventivo)
Incidenza del contributo CONI	13,18%	14,45%	14,74%	21,53%

¹ Le entrate qui presentate rappresentano il bilancio a preventivo in quanto il Congresso ordinario si è celebrato a Settembre 2020, prima della chiusura di bilancio. Per ragioni prudenziali il bilancio a preventivo considera solo in minima parte le entrate derivanti dai progetti e dalle attività di ricerca di finanziamenti e sponsor.

I QUADRIENNI 2013-2016 E 2017-2020 A CONFRONTO: GLI ELEMENTI DELLA TENDENZA A CRESCERE DI AiCS

L'incidenza del contributo con sul bilancio rispetto al mandato precedente: si consolida la tendenza alla riduzione dell'indice



MANDATO	MEDIA INCIDENZA CONTRIBUTO CONI SUL MANDATO
2013-2016	MEDIA DEL MANDATO: 24,6%
2017-2020	MEDIA DEL MANDATO: 15,9%
DATO FINALE	DECREMENTO DEL 8,7% DELL'INCIDENZA DEL FINANZIAMENTO CONI SULLE ENTRATE DELL'ASSOCIAZIONE

La capacità di ricerca di finanziamenti e della progettazione: si consolida la crescita rispetto al precedente mandato



MANDATO	TOTALE FINANZIAMENTI RICEVUTI DA ENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI
2013-2016	3.500.075,00
2017-2020	11.462.431,00
DATO FINALE DI RAFFRONTO	+ 227% DI AUMENTO, OVVERO SI E' PIU' CHE TRIPLICATO IL VALORE DEI FINANZIAMENTI A CUI AiCS ACCEDE PER SOSTENERE LE PROPRIE PROGETTAZIONI E INIZIATIVE



Se si analizzano le **Uscite dell'Associazione**, è possibile individuare come, progressivamente, siano state incrementate le allocazioni di budget alle tre aree dell'azione associativa:

- le articolazioni periferiche, ovvero i Comitati,
- lo staff di presidenza, ovvero gli uffici e i consulenti a supporto dell'attuazione delle politiche di indirizzo,
- i Settori, ovvero i dipartimenti che coordinano i progetti e le iniziative dell'associazione.

Le allocazioni a tali aree sono considerate come un investimento non solo rispetto agli ambiti specifici di intervento che ciascuna area rappresenta, ma un investimento "sinergico", ovvero che promuove azioni di sussidiarietà, di penetrazione e complementarietà tra le aree.

Per le politiche di indirizzo attuate dall'Associazione il budget assegnato allo staff di presidenza è demandato ad una azione di potenziamento e di supporto **diretto ai Settori**. Tale potenziamento è inteso in termini di strumenti e servizi rivolti ai responsabili di settore, fra questi la ricerca di finanziamenti e la progettazione nazionale e internazionale, la promozione della comunicazione pubblica sul territorio nazionale, la costruzione e la gestione di reti e progetti internazionali, o ancora il processo continuo di informatizzazione e digitalizzazione dei sistemi di rete dell'Associazione.

Negli ultimi tempi del mandato 2017-2020 si consideri che l'azione dello staff di presidenza si è sempre più orientata anche al supporto diretto ai Comitati, nei termini degli strumenti e servizi rivolti alla dirigenza e ai progettisti dei Comitati, primo fra tutti la formazione continua. Così come l'incremento dell'allocazione di budget ai singoli Settori va intesa come strategia di rafforzamento e di supporto ai Comitati, di promozione delle attività sul territorio, di promozione della visibilità anche a livello locale. L'attività dei Settori è poi di sollecitazione allo staff di presidenza, attraverso la realizzazione di progetti di impronta nazionale e la costruzione delle relazioni e dei partenariati con gli Enti pubblici e le realtà private. E' per tali ragioni che l'allocazione del budget alle singole aree dell'azione associativa è rappresentabile come azione di sussidiarietà economico-finanziaria.

Osservando le uscite di bilancio per ciascuna area dell'azione associativa, si rileva che, in linea con gli scorsi mandati, gli stanziamenti a favore dei comitati AiCS rappresentano l'ambito di elezione

dell'Associazione. Per lo svolgimento dei progetti e delle iniziative dell'associazione i singoli settori vedono un incremento di dotazione rispetto agli scorsi mandati, coerentemente con l'incremento della capacità di ricerca di finanziamenti e realizzazione progettuale. Potenziare le attività di natura sportiva, culturale, ambientale, turistica (per citarne solo alcuni), contribuisce, da un lato a rendere ancora più efficace l'intervento di AiCS in termini di sensibilizzazione e soprattutto di servizi rivolti alla comunità, per la formazione di una cultura solidale e contribuisce, inoltre, a rafforzare l'intervento a livello territoriale sollecitando e supportando i Comitati regionali e provinciali rispetto alla loro azione locale.

L'azione dei settori ha, inoltre, positive ricadute sulla reputazione di cui gode l'Associazione, che sta consolidando il proprio percorso di accreditamento nei confronti delle Istituzioni centrali (oltre che periferiche) sotto i profili relativi ai vari ambiti di intervento. Si segnala, inoltre, che le attività di alcuni comparti (come Politiche giovanili e GAYCS) sono trasversali, quando non sono sinergiche, ad altri settori ed i fondi a supporto delle relative iniziative, figurano nel computo di quello dei settori AiCS di cui sono stati partner.

Completano il panorama delle uscite, poi, le spese generali (relative agli organi centrali, a quelle di struttura ed a quelle per il personale), quelle per la comunicazione e la promozione, gli accantonamenti, le uscite per le attività congressuali e le sopravvenienze passive. In relazione agli accantonamenti, va messo in evidenza che questi sono stati progressivamente incrementati, con l'obiettivo di mettere in condizione l'associazione di agire anche situazioni di straordinaria criticità, crisi ed urgenza, adottando così una impostazione di gestione del rischio.

In conclusione, possiamo rilevare come la solidità dei bilanci, da un lato, e le scelte di amministrazione, dall'altro, consentono certamente di continuare a "costruire futuro", anche nelle situazioni più critiche, molte, che hanno già caratterizzato questo quadriennio e quelle che potranno affacciarsi in futuro. E i tempi delle misure di distanziamento per effetto del Covid-19 hanno rappresentato il primo banco di prova di tali scelte, che si sono dimostrate efficaci in quanto hanno consentito di adottare una linea di indirizzo di forte investimento durante il *lockdown*, che ha potenziato la visibilità istituzionale e la reputazione sociale di AiCS (si veda di seguito l'approfondimento dedicato).

	USCITE 2017-2020	2017	2018	2019	2020 (PREVENTIVO)
Le articolazioni periferiche	Trasferimenti ai Comitati	1.102.228,00	931.488,00	888.473,00	860.000,00
Le dotazioni dello staff di presidenza	Ufficio Internazionale	90.506,00	35.308,00	76.606,00	50.000,00
	Promozione e Comunicazione	93.123,00	93.017,00	86.933,00	69.000,00
	Servizio Civile	-	9.227,00	11.728,00	10.000,00
	Commissione Pari Opportunità	-	457,00	3.293,00	7.000,00
Totale dotazioni staff presidenza		183.629,00	138.009,00	178.560,00	136.000,00

Il portafoglio attribuito ai settori	Settore Sport	528.517,00	875.641,00	877.763,00	835.000,00
	Settore Cultura	11.589,00	8.680,00	14.250,00	15.000,00
	Settori Politiche sociali e Terzo Settore	58.897,00	56.728,00	56.728,00	55.000,00
	Settore Turismo	9.245,00	8.000,00	7.212,00	8.000,00
	Settore Ambiente	7.863,00	12.974,00	13.625,00	12.000,00

Segue →

	USCITE 2017-2020	2017	2018	2019	2020 (PREVENTIVO)
Il portafoglio attribuito ai settori	Settore Gaycs	-	-	7.000,00	7.000,00
	Settore Discipline Olistiche	1.548,00	6.863,00	8.226,00	10.000,00
	Settore Politiche Giovanili	-	-	-	-
Totale Portafoglio Settori		617.659,00	968.886,00	984.804,00	942.000,00
Innovazione, formazione e ricerca	Formazione e ricerca	87.408,00	85.683,00	95.200,00	80.000,00
	Convegnistica nazionale e internazionale	34.020,00	34.064,00	43.429,00	30.000,00
	Informatizzazione	57.200,00	74.109,00	172.026,00	60.000,00
Totale uscite innovazione e ricerca		178.628,00	193.856,00	310.655,00	170.000,00
TOTALE		2.082.144,00	2.232.239,00	2.362.492,00	2.108.000,00

Nell'analisi comparata tra entrate e uscite emerge un dato che è rilevante per le attività territoriali associative, ovvero si assiste ad una tendenza al decremento del trasferimento ai Comitati del contributo CONI da parte dell'Associazione. Come si spiega questa tendenza? Recentemente le regole di assegnazione del contributo CONI sono cambiate, adottando un sistema informatico automatizzato, che riconosce il contributo che è possibile assegnare ai Comitati a fronte dei dati immessi, relativi ai progetti, alla formazione e alle iniziative svolte territorialmente.

Pertanto l'Associazione può trasferire i fondi pubblici ai comitati nella misura in cui i comitati siano in grado di rendicontare, attraverso l'utilizzo del sistema informatizzato, le proprie attività territoriali. Il decremento a cui stiamo assistendo rappresenta un indicatore di criticità che serve contenere adottando misure che arrivino nel prossimo futuro a cambiarne la tendenza. Come fare? Serve in primo luogo andare a individuare nuove competenze o sviluppare le competenze degli operatori presenti nei comitati, per far sì che siano valorizzate le attività territoriali che effettivamente i comitati svolgono, in ottemperanza alle regole di utilizzo dei fondi pubblici.

Solo così saremo in grado di dare effettivo valore a ciò che territorialmente rappresentiamo e allo stesso tempo venire riconosciuti in termini finanziari per potenziare la nostra presenza sui territori e così andare a incrementare i trasferimenti ai Comitati.

2 Tesseramenti e affiliazioni

UNA CRESCITA IN CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento del ruolo di AiCS sia come Ente di promozione sportiva che come Ente del Terzo Settore trova conferma anche **nei tesseramenti e nelle affiliazioni** del presente mandato rispetto ai passati. I dati di soci collettivi e individuali risultano, infatti, aumentati rispettivamente dell'1 e del 3% rispetto al mandato precedente.

Come indicato anche dallo Statuto, chiunque può aderire ad AiCS, divenendone socio, purché ne condivida i principi e le finalità, le attività e i progetti, e contribuendo a realizzare gli scopi che l'Associazione si prefigge.

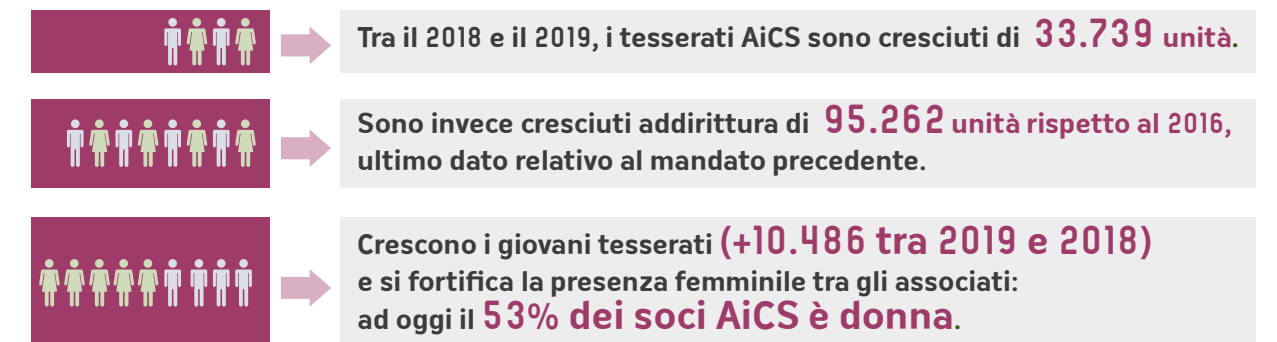
Sono **soci collettivi** le associazioni e le società sportive dilettantistiche, le associazioni di promozione sociale, i circoli ricreativi e culturali, le organizzazioni di volontariato, le imprese sociali e tutti quei sodalizi che abbiano finalità non contrastanti con quelle di AiCS.

Sono invece **soci individuali** tutte le persone fisiche, persone italiane o straniere, anche se minorenni, senza distinzione di sesso, genere, età, cittadinanza, che aderiscono ad AiCS condividendone i principi e gli ordinamenti generali. Se i soci collettivi aderiscono ad AiCS attraverso un rapporto di **affiliazione**, i soci individuali lo fanno tramite la presentazione di una domanda ad uno dei soci collettivi con un rapporto definito di tesseramento direttamente ad AiCS.

Al termine del 2019 AiCS poteva contare su 919.560 **tesserati** e 10.069 **affiliati**, distribuiti sull'intero territorio nazionale. A questi, nel conteggio definitivo, sarebbero poi da aggiungere i tesserati on line che, legati agli eventi di e-sport, non producono tesseramenti duraturi lungo tutto l'anno associativo, ma che comunque fanno salire il conteggio rispetto al numero dato di una media annua del 5-6%.

L'aumento soprattutto dei soci individuali è dovuto certamente alle politiche di gestione degli eventi e della formazione sportiva da una parte, e all'aumento dell'offerta di tesseramento che dal 2019 prevede anche l'affiliazione e il tesseramento per anno solare (dunque, da gennaio a dicembre) oltre che quello per anno associativo (da settembre ad agosto). Una scelta, quest'ultima, che ha permesso alle varie vocazioni sportive e culturali di esprimersi liberamente seguendo un calendario

di attività non più legato al consueto calendario delle attività "scolastiche", e che ha promosso una maggiore capillarità di eventi e corsi. Lo stesso vale se riferito alla politica di gestione del Settore sport che, aumentando e maggiormente responsabilizzando le commissioni tecniche e le specialità di disciplina e "staccando" molti campionati di disciplina dai grandi eventi AiCS, ha di fatto prodotto un aumento del calendario di attività andando così a individuare maggiori soci sul territorio.




2016	824.298 tesserati	512.973 adulti 236.264 giovani 75.061 culturali e sociali	mandato passato	2017	855.096 tesserati	515.221 adulti 259.670 giovani 80.205 culturali e sociali	47% maschi - 53% femmine
------	-------------------	---	-----------------	------	-------------------	---	--------------------------


2018	885.821 tesserati	531.607 adulti 272.607 giovani 81.607 culturali e sociali	46% maschi - 54% femmine	2019	919.560 tesserati	544.386 adulti 283.093 giovani 92.081 culturali e sociali	47% maschi - 53% femmine
------	-------------------	---	--------------------------	------	-------------------	---	--------------------------

Nell'esame dei dati sui tesseramenti, la mappa geografica dell'Italia mostra un Paese a due velocità: cresce di molto il Nord, di meno il Centro e il Sud.

La cartina rispecchia d'altronde le difficoltà legate alla carenza di strutture che contraddistingue parte del Paese e agli eventi sismici che hanno travolto il centro Italia a cavallo tra il passato mandato e quello corrente.



 Tesserati 2017	Nord Italia	adulti	304.600
		giovani	159.261
		culturali	72.997
	tot.	536.858	
	Centro Italia	adulti	119.447
		giovani	57.382
		culturali	4.120
	tot.	180.949	
	Sud Italia + Isole	adulti	69.890
		giovani	39.773
culturali		2.978	
tot.	112.641		
senza regione	tot.	24.598	

 Tesserati 2018	Nord Italia	adulti	314.893
		giovani	163.340
		culturali	73.799
	tot.	552.032	
	Centro Italia	adulti	123.957
		giovani	65.741
		culturali	4.100
	tot.	193.798	
	Sud Italia + Isole	adulti	68.913
		giovani	39.506
culturali		3.521	
tot.	111.940		
senza regione	tot.	28.051	

 Tesserati 2019	Nord Italia	adulti	333.138
		giovani	174.927
		culturali	81.927
	tot.	589.992	
	Centro Italia	adulti	118.826
		giovani	61.537
		culturali	7.610
	tot.	187.973	
	Sud Italia + Isole	adulti	67.128
		giovani	42.903
culturali		2.920	
tot.	112.951		
senza regione	tot.	29.428	



Se per i soci tesserati il trend di crescita è costante anche nei vari anni che compongono il corrente mandato, **per i circoli e le associazioni affiliate** il dato rimane più o meno costante nel corso degli ultimi tre anni (2017, 2018 e 2019) ma **si rileva un dato in crescita rispetto al mandato precedente (+ 116 unità rispetto al 2016).**

Le affiliazioni si distinguono tra nuove affiliazioni e rinnovi: aumentano i secondi a fronte dei primi, segno del consolidamento del sentimento di affiliazione ad AiCS, frutto del perfezionamento e della specializzazione dei servizi resi ai soci che ha fortificato il rapporto tra questi e l'Associazione.

Come detto, **il numero di circoli e associazioni affiliate è aumentato di 116 unità rispetto al mandato precedente:** rispetto al 2016, **l'aumento di affiliazioni investe il Nord (+3,5%), il Centro (+9%), mentre nel Sud (isole comprese) si registra una flessione (-9%).**

Affiliati 2017	Affiliati 2018	
	Regioni	Unità
Nord Italia	5.113	5.118
Centro Italia	2.396	2.436
Sud Italia + Isole	2.153	2.055
senza regione	545	514

Affiliati 2019	Affiliati 2019	
	Regioni	Unità
Nord Italia	5.183	5.183
Centro Italia	2.454	2.454
Sud Italia + Isole	1.987	1.987
senza regione	445	445



3

Gli Assi strategici

AiCS CONFERMA LA CAPACITÀ DI SAPER VELEGGIARE IN MARE APERTO

Possiamo dire che oggi, nel 2020, **AiCS** è un'associazione che ha saputo lasciare i porti sicuri, dando prova di essere, ampiamente, in grado di veleggiare in mare aperto, capace di orientarsi e sfruttare i venti a favore, ma anche capace di affrontare le intemperie che ne mettono a rischio la sussistenza, sapendosene avvantaggiare grazie alla presenza di una visione di sviluppo e alla capacità di anticipare gli scenari futuri. Come siamo riusciti a raggiungere tali risultati? L'equipaggio e l'assetto delle vele, che esprimendosi come forza comune hanno stabilito le rotte della navigazione.

In primo luogo, l'**equipaggio**. Si consideri l'investimento su una squadra di giovani donne e uomini che hanno saputo, con competenza e professionalità, mettere a disposizione conoscenze e

strumenti, adottando una impostazione orientata alla collaborazione e di "servizio" all'associazione, a supporto delle politiche di indirizzo della presidenza e in coordinamento con la Direzione Nazionale e con i Settori.

In secondo luogo, la capacità di saper **anticipare i venti** attraverso l'assetto delle vele, che ha implicato saper leggere i cambiamenti in arrivo, cogliere, con rigore, le nuove esigenze che ne sono derivate e operare, con prontezza, le modifiche necessarie non solo per restare al passo dei tempi che cambiano, ma anche per utilizzare l'occasione di giocare un ruolo di maggiore spessore nel nuovo scacchiere. Il quadriennio 2017-2020 è stato caratterizzato da momenti in cui le consultazioni politiche, i riferimenti legislativi e i modelli di riferimento hanno dettato cambiamenti notevoli e di volta in volta gli scenari emergenti hanno creato nuove condizioni per la sussistenza della nostra associazione, modificando non tanto e non solo le regole di esistenza, ma anche i punti di riferimento istituzionali e di aggregazione con gli altri enti.



La Riforma dello sport e la Riforma del terzo settore, in particolare, rappresentano due eventi che hanno caratterizzato la cifra di questo mandato, in quanto il modo di rispondere a questi veri e propri stravolgimenti istituzionali ha messo in evidenza la capacità di AiCS, oggi, di essere un punto di riferimento. Come Ente di promozione sportiva e come Associazione di promozione sociale avremmo potuto semplicemente subire cambiamenti come questi e ritrovare la nostra associazione a giocare un ruolo di secondo piano in un mondo nuovo, fatto di attori e regole in gran parte sconosciute. Oggi possiamo constatare che AiCS non ha subito questi sommovimenti, li ha saputi anticipare attraverso le risorse umane e le competenze su cui ha via via investito nel tempo, consentendo di muoverci con prontezza su vari piani che hanno richiesto il nostro intervento, alternando una costante attività di *lobbying* ad un assetto di analisi strategica e di progettazione.

La Riforma dello sport che porterà a terminare un percorso iniziato nell'agosto del 2019, ai tempi del presente Bilancio, sta prendendo forma con i Decreti attuativi, riuniti in un Testo Unico. I cambiamenti che hanno riguardato gli Enti di promozione sportiva, come AiCS, sono molti e sono relativi sia al piano istituzionale, con la nascita di un nuovo soggetto regolatore, Sport e Salute SPA, di emanazione statale, sia un piano di redistribuzione delle risorse economico-finanziarie. Con questa Riforma si è sancita la distinzione, amministrativa e gestionale, delle due anime dello sport, quello di alto livello, della crescita delle donne e degli uomini che possono rappresentare il nostro Paese nello sport mondiale, che sarà governato dal CONI, e quello dello sport per tutti, che con le sue politiche di indirizzo per promuoverne le pari opportunità, contempla lo sport come un volano della promozione della salute pubblica e della coesione delle comunità, regolato dal nuovo ente in coordinamento con gli Enti di promozione sportiva. Entro tale nuovo alveo la presidenza AiCS ha fatto i passi necessari per partecipare ai tavoli istituzionali, promuovendo il dialogo, avanzando le proposte e contribuendo a strutturare un processo di concertazione, al fine di contribuire a costruire un posizionamento che da un lato riconoscesse il valore istituzionale dello sport sociale che rappresentiamo e dall'altro offrisse una prospettiva imprenditoriale alle migliaia di associazioni e società sportive, ai milioni di donne e uomini che come operatori sportivi, muovono lo sport quale strumento di aggregazione sociale.

AiCS partecipa al Forum del Terzo Settore, come Associazione di promozione sociale. Le innovazioni anche su questo fronte sono state molteplici in questo quadriennio. La **Riforma del terzo settore** ha messo ordine a leggi e decreti già presenti, considerando nelle innovazioni proposte, i grandi cambiamenti intervenuti nella società, che richiedevano da tempo che i soggetti del terzo settore fossero più efficaci ed efficienti nella loro azione: dalle regole della vita associativa a quelle amministrative, dagli obblighi di trasparenza e rendicontazione alle agevolazioni fiscali, dal ruolo del volontariato al rapporto tra terzo settore e pubblica amministrazione. Le innovazioni hanno poi riguardato le opportunità di finanziamento, la nuova impresa sociale, il servizio civile universale, i centri di servizio per il volontariato. In particolare, la rivoluzione che ha investito il terzo settore ha promosso una spinta per tutte le realtà che lo compongono al fine di stimolare le competenze e l'imprenditorialità degli operatori e degli enti. Si tratta di cambiamenti che hanno ridisegnato i modelli associativi e le metodologie utili alla sopravvivenza degli enti e degli operatori per orientarsi in maniera nuova nel mercato del terzo settore. AiCS ha partecipato al processo di concertazione dalle fasi iniziali alle fasi transitorie, tutt'ora in corso, che vedranno una conclusione nel 2021.

La portata di questi cambiamenti, provenienti da entrambe le Riforme, ha richiesto rigore, attenzione e presenza, generando, a cascata, nuovi riferimenti e parametri della vita associativa di AiCS, richiedendo, a loro volta, oggi e sempre più in futuro un cambio di prospettiva e posizionamento da parte di tutti, le articolazioni centrali e periferiche. Muove dal presente mandato la richiesta ai Comitati AiCS, che si è fatta sempre più pressante e urgente, di rappresentarsi come realtà imprenditoriali con mandato sociale, in grado di investire su nuove risorse e utilizzare nuove competenze per adottare un modello sociale di imprenditorialità che permetta al Comitato di rendersi realtà competitiva nel territorio di riferimento. Tale richiesta, in virtù della squadra costituitasi nello staff di presidenza di AiCS e in virtù dei modelli imprenditoriali e delle metodologie adottate si è accompagnata ad una offerta di servizi e strumenti. In tal modo la Direzione Nazionale si è configurata come centro di servizi disponibile per le articolazioni periferiche, affinché la fase di transizione verso un modello associativo di tipo imprenditoriale porti a generare realtà di rete AiCS che siano auto sostenibili e orientate al futuro che avanza.

Ed è da queste prospettive che AiCS ha affrontato la **Pandemia Covid-19**, evento che ha destabilizzato la nostra Associazione in tutte le sue articolazioni, da sud a nord lungo la penisola italiana, così come tutte le realtà economiche del mondo. L'Associazione ha affrontato l'evento di distanziamento fisico globale, come occasione di investimento sul futuro. Dovendo affrontare la chiusura generalizzata degli innumerevoli eventi e progetti e anticipando le gravi ripercussioni sul tessuto sociale ed economico, si è scelto di istituire una "Unità di Crisi Covid-19", composta dai dirigenti e dalla squadra di esperti e consulenti dello staff di presidenza, il cui lavoro è stato quello di definire le politiche di indirizzo utili a ricalibrare le risorse e le attività disponibili per diffondere in fase di *lockdown* strumenti e conoscenze in modo da mettere in condizione tutte le realtà che gravitano nell'alveo dell'azione associativa di limitare i danni e di affrontare una ripartenza la più immediata possibile. Gli investimenti di questo periodo sono stati resi possibili grazie agli accantonamenti effettuati nel corso degli ultimi mandati, che hanno consentito di dotarsi delle risorse necessarie per affrontare, con la dovuta urgenza, l'emergenza in corso. L'Unità di crisi ha così riconosciuto all'Ufficio di comunicazione pubblica un investimento straordinario per utilizzare tutti i canali tradizionali dell'Associazione e per inventarne di nuovi – da qui la sfida del TGAiCS settimanale - al fine di raggiungere le articolazioni periferiche e la base associativa con comunicati puntuali e aggiornati relativamente alle misure del Governo e alle campagne dell'Associazione.



Questo modo di procedere ha consentito, poi, di investire sull'Ufficio di progettazione nazionale e internazionale ulteriori risorse per potenziare la partecipazione a bandi nazionali e internazionali in modo da intercettare finanziamenti utili per il prossimo futuro, anticipando che la deriva finanziaria avrebbe colpito per un lungo periodo il mondo dello sport di base e della cultura per tutti. L'Unità di Crisi ha, inoltre, utilizzato l'occasione per investire sul personale interno, delegando così un gruppo di dirigenti ed esperti a progettare ed erogare un corso di formazione, all'interno del processo di formazione continua dell'Associazione, rivolto ai dirigenti dei Comitati Provinciali AiCS e ai loro giovani delegati e progettisti, volto allo sviluppo di competenze relative all'auto sostenibilità sul territorio, mettendo a disposizione le competenze degli Uffici della Direzione Nazionale e di alcuni Settori.

L'attività istituzionale di AiCS durante i mesi di Marzo, Aprile e Maggio 2020 è stata riconvertita in maniera globale anche prevedendo riunioni collettive, attraverso l'utilizzo di piattaforme online, per condividere e promuovere le linee strategiche e le priorità di azione dell'Associazione, in tutti i suoi gangli, interessando i Presidenti dei comitati regionali e provinciali, attivando i Responsabili di settore e i referenti di tutte le discipline sportive. Un'intensa attività che ha cercato di ingaggiare tutti coloro che hanno un ruolo e hanno potuto offrire una contribuzione all'azione collettiva di AiCS, e che è rappresentata dagli indicatori riportati di seguito.



INDICATORI ATTIVITA' AiCS DURANTE IL LOCKDOWN - MARZO > MAGGIO 2020



Stando al passo dei nuovi modelli associativi sollecitati dalle Riforme recenti e grazie alla capacità di individuare professionisti ad altra competenza e capaci di spirito di servizio, **AiCS** ha dato prova di saper attraversare eventi di una portata rilevante per il mondo che rappresentiamo dal punto di vista del posizionamento istituzionale e strategico e dal punto di vista della sopravvivenza della nostra base associativa sul territorio.

L'Associazione non passerà indenne da tali stravolgimenti, ma possiamo constatare dagli indicatori registrati, tra cui il *riconoscimento avuto dalle tante donne e tanti uomini di sport e cultura* che individuano oggi in AiCS un punto di riferimento per ricevere strumenti e competenze per il loro agire quotidiano nei territori, che la nostra Associazione, con un equipaggio capace di determinare rotte che possano **continuare a solcare le onde in mare aperto**, riesce non solo a restare sul mercato, ma anche ad essere protagonista nel *promuovere le politiche di indirizzo del nostro Paese*.

Gli assi strategici che hanno orientato l'azione dell'associazione nel conseguire i risultati raggiunti sono stati: **l'attività di lobbying e relazioni istituzionali, l'internazionalizzazione, la progettazione, la comunicazione, la diffusione nei territori dei grandi eventi, il servizio civile universale, la formazione.**



3.1 Asse strategico I Lobbying e relazioni istituzionali di AiCS

IL CONSOLIDAMENTO DI UN POSIZIONAMENTO STRATEGICO-ISTITUZIONALE

In primis, le attività di *lobbying* e relazioni istituzionali, soprattutto in un mandato come questo, caratterizzato da eventi di grande portata e potenzialmente destabilizzanti, è risultato essere il cuore pulsante dell'associazione, che ha permesso di creare ossigeno per la sopravvivenza e il rilancio dell'Associazione, nelle sue articolazioni centrali e periferiche.

La capacità di farsi portavoce delle esigenze dei territori alternata alla capacità negoziale e di promozione del dialogo tra tutte le parti ha fatto di AiCS un ente riconosciuto da parte delle Istituzioni e delle realtà che a vario titolo rappresentano i nostri settori di azione:

- per l'ambito dello sport nazionale, il Ministero dello Sport, il CONI e il CIP, nonché la nuova realtà Sport e Salute spa;
- per l'ambito sociale, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero della Giustizia (Dipartimento amministrazione penitenziaria e Direzione generale Giustizia minorile) e la partecipazione presso il coordinamento nazionale del Forum del Terzo settore;
- per l'ambito culturale e il settore turistico il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;
- per l'ambito dello sport internazionale, la presidenza di CSIT, la Confederazione Internazionale dello sport amatoriale e la partecipazione, che ne è derivata, a GAISF – l'Associazione Globale delle Federazioni Internazionali, emanazione del CIO;
- per l'ambito del turismo internazionale la partecipazione nel comitato direttivo di ISTO, l'organizzazione internazionale dello Sport amatoriale e la conseguente partecipazione alle attività di lobbying presso la Commissione Europea.



Un'azione capillare, fatta di partecipazione alle sessioni calendarizzate, alle assemblee e ai forum internazionali, ai dibattiti pubblici e agli incontri costruiti per le fasi di concertazione.

Un'azione preminentemente agita dalla Presidenza AiCS, in cooperazione con i dirigenti della Direzione Nazionale e con i professionisti e consulenti individuati a supporto della presidenza stessa. Azione che ha messo in condizione l'Associazione di attraversare in questo mandato 2 Riforme, una dello Sport e una del Terzo Settore, che globalmente hanno cambiato i connotati dei principali settori di AiCS e che hanno richiesto capacità di visione a lungo raggio e di preparazione del futuro che avanza.

3.2 Asse strategico II L'internazionalizzazione e le reti internazionali

IL RAFFORZAMENTO DELLA PRESENZA DI AiCS NEL MONDO

AiCS intrattiene una fitta serie di relazioni a livello internazionale con Associazioni dalle finalità sportive ed educative, ambientaliste e turistiche che contano milioni di aderenti e molte decine di migliaia di operatori e volontari in tutto il mondo. Il quadriennio 2017-2020 ha visto da un lato un ampliamento delle reti internazionali e dall'altro un rafforzamento del posizionamento strategico dell'Associazione e la realizzazione di risultati che rappresentano il conseguimento di politiche di indirizzo avviate nei precedenti mandati.

AiCS è membro effettivo di organizzazioni come lo **CSIT** (Confédération Sportive Internationale du Travail), la Confederazione internazionale dello sport amatoriale, di cui dal 2016 esprime la Presidenza Internazionale. Nell'ultimo quadriennio la presenza della squadra AiCS ha visto il riconoscimento di ruoli che rappresentano posizioni all'interno della cabina di regia di tale Confederazione, dalla presenza presso l'Ufficio di progettazione internazionale alla presenza presso le Commissioni Tecniche, fino alla partecipazione alla Task Force di CSIT per affiancare l'organizzazione dei World Sports Games, il grande evento multisportivo che ogni due anni si realizza sotto l'egida di CSIT.

CSIT è riconosciuta dal **CIO** - il Comitato Olimpico Internazionale e aderente a **GAISF** (Global Association of International Federations of Sport), l'Associazione Globale delle Federazioni Internazionali. Tali appartenenze ha permesso ad AiCS di avviare una fitta rete di relazioni per contribuire alla rappresentanza istituzionale mondiale dello sport amatoriale.

E' recente l'ingresso di AiCS in **EPSI** (European Platform of Sport Innovation), la Piattaforma Europea dell'Innovazione dello Sport, con la quale è stata avviata una intensa attività di *lobbying* con la Commissione Europea e le proprie Agenzie di riferimento e la ricerca di finanziamenti attraverso i bandi.

In riferimento alla diffusione dei valori dello sport, AiCS ha costruito nell'ultimo quadriennio una collaborazione fattiva con il **Panathlon International**, con il quale sono state create azioni sinergiche per una congiunta rappresentanza politica presso gli organismi mondiali dello sport amatoriale.

E' ormai fortemente radicata la partecipazione di AiCS all'interno della rete **OITS** (Organisation Internationale du Tourisme Social), occupando importanti posizioni all'interno degli organi direttivi, sia rispetto al Comitato Direttivo che al Comitato Europeo dell'organizzazione.

Le attività in seno a CSIT e a ISTO hanno portato AiCS e la sua squadra di esperti internazionali in vari Paesi, europei e non solo, per seminari e iniziative sportive, dedicati ai temi dello sport, della cultura e del turismo per tutti.

Nel 2017 in **Lettonia** e nel 2019 in **Spagna**, nella Regione della Catalogna, è stato possibile trasferire il *know how* di AiCS per l'organizzazione di grandi eventi internazionali e i sistemi informatizzati per l'organizzazione dei World Sports Games.

Nel 2019 l'Ufficio Internazionale AiCS ha coordinato la realizzazione del Congresso Elettivo CSIT, che si è svolto a Roma presso il Salone d'Onore del CONI, alla presenza di 120 delegati di organizzazioni dello sport di base, che da tutto il mondo hanno partecipato ai lavori congressuali, in abbinamento alla Conferenza internazionale "Sport Impacts All" con la quale esperti e rappresentanti di istituzioni nazionali e internazionali hanno presentato lo stato dell'arte sull'impatto sociale ed economico dello sport amatoriale.

In ambito sportivo AiCS, su iniziativa del Settore Calcio, dal 2018 ha avviato la propria collaborazione con l'**Egitto**, organizzando iniziative di promozione dello sport amatoriale, attraverso corsi di formazione di operatori sportivi e l'organizzazione di festival sportivi a Sharm El Sheik.

Sul tema dei grandi eventi sportivi internazionali le esperienze e le competenze maturate dallo staff di esperti dell'Ufficio Internazionale ha messo in condizione, nel 2019 di organizzare, su iniziativa del Settore Gaycs, gli Eurogames, sotto l'egida dell'organizzazione **ELGSF** (European Gay and Lesbian Sport Federation), nonché di vedere aggiudicata ad AiCS l'organizzazione del World Transplant Football Cup, evento sportivo rivolto ad atleti trapiantati di tutto il mondo, sotto l'egida della organizzazione internazionale **WTGF** (World Transplant Games Federation), che si svolgerà in Italia nel 2021.



Tra gli enti storici del processo di internazionalizzazione di AiCS troviamo **Sportjugend**, Associazione di promozione dello sport di base tedesca con la quale sono promossi ogni anno esperienze di campus sportivi e culturali rivolti ai giovani associati, alternativamente in Italia e nella Regione dell'Hessen in **Germania**. Tale collaborazione ha consentito di sperimentare nell'anno 2020, nel periodo di *lockdown* per effetto della pandemia Covid-19, le Quaralympics, dove una giovanissima squadra di atleti amatori italiani ha potuto competere attraverso pratiche sportive a distanza con atleti di tutto il mondo.

Ad oggi è possibile constatare che AiCS nel tempo ha costruito una squadra di esperti che, a tutto tondo - dal punto di vista delle relazioni internazionali, della logistica, della comunicazione pubblica, dei processi informatizzati e del digitale e degli aspetti amministrativi e contabili, del marketing e della ricerca di sponsorizzazioni - rappresenta un *know how* competitivo nel mondo, in grado di presentare, pianificare e organizzare grandi eventi multidisciplinari, nei vari ambiti dell'azione associativa.

E' nei primi mesi del 2020 che sono state create le basi della collaborazione con la **Corea del Sud**: per la prima volta, dalla sua fondazione, AiCS apre il proprio raggio di azione al continente asiatico.

Inoltre, il processo di internazionalizzazione, che ha caratterizzato in modo preminente gli ultimi tre mandati dell'Associazione ha esteso il proprio raggio di azione alla internazionalizzazione del modello associativo e imprenditoriale di AiCS, con l'obiettivo di trasferire tale know-how presso altri Paesi. Da qui prende le mosse l'iniziativa di creazione delle **sedì internazionali di AiCS** che ai giorni nostri vede, a partire dal 2018 l'attivazione di percorsi di formazione per la costruzione del ruolo di dirigente AiCS e rivolti a rappresentanti di realtà associative provenienti dalla **Colombia**, dal **Cile**, dal **Brasile**, dal **Messico**, dagli **Stati Uniti d'America**, dalla **Russia** e dal **Kazakistan**, dal **Kenya** e dalla **Costa d'Avorio**.

L'internazionalizzazione dell'Associazione passa anche attraverso la gestione delle reti di partner con i quali sono stati realizzati progetti co-finanziati dalla Commissione Europea, nei vari ambiti di azione dell'Associazione: lo sport, le politiche giovanili e la gestione dei flussi migratori. Sono 14 i Paesi Europei rappresentati dal partenariato costruito nell'ultimo quadriennio, che attraversano da Est a Ovest e da Nord a Sud gran parte del **Continente Europeo**: il **Portogallo**, la **Spagna**, la **Francia**, l'**Austria**, il **Belgio**, la **Germania**, l'**Olanda**, la **Scozia**, la **Gran Bretagna**, la **Croazia**, la **Grecia**, **Malta**, **Cipro**, l'**Ungheria**, la **Bulgaria**, la **Polonia**, la **Slovacchia**, la **Romania**, la **Finlandia**, l'**Estonia** e la **Turchia**.

3.3 Asse strategico III La progettazione nazionale e internazionale

AUMENTA LA CAPACITÀ DI AiCS DI RICERCARE FINANZIAMENTI

Il quadriennio 2017-2020 ha visto rafforzare le competenze messe a disposizione per l'ufficio di progettazione, considerando una serie di progettisti che recentemente si sono uniti in una unica squadra che intercetta e presenta progetti sia sul fronte degli Enti pubblici e privati nazionali che sul fronte internazionale. Con i precedenti mandati è stata avviata la capacità progettuale di AiCS nei confronti specialmente dei Bandi emessi dalla Commissione Europea. Tale specializzazione è andata consolidandosi e ha consentito di avviare un processo di formazione interna per sviluppare le competenze dei progettisti nei Bandi nazionali e internazionali e per mettere a punto un metodo che consentisse una maggiore propulsione nei confronti dei settori per mappare le esigenze dell'associazione e una maggiore capacità progettuale per rispondere efficacemente ai Bandi.

L'ufficio di progettazione opera a supporto delle politiche di indirizzo della presidenza e a supporto dei responsabili di settore.

Le strategie che adotta riguardano:

- Intercettazione Bandi Internazionali, Nazionali e Regionali
- Progettazione per sostenere le iniziative della DN e le buone prassi territoriali
- Supporto ai settori per la progettazione e presentazione dei progetti
- Consulenza per le realtà periferiche
- Costruzione e consolidamento di partenariati nazionali e internazionali.

Dal 2018 AiCS è accreditata come agenzia per lo svolgimento del Volontariato Europeo, lo **European Solidarity Corp**. E' possibile pertanto attivare progetti per coinvolgere giovani europei, dai 17 ai 30 anni, che per 6-12 mesi possono trasferirsi in Italia per offrire un contributo allo svolgimento delle attività associative, al fine di svolgere uno stage formativo nei vari settori di azione dell'Associazione. Riteniamo che questo sia un risultato rilevante per l'associazione sia nei

termini dell'attuazione di politiche giovanili che della promozione della visibilità dell'Associazione oltre i confini nazionali.

E' del 2019 la determinazione di un ufficio di progettazione unico, che coordina una squadra di esperti sulla ricerca di finanziamenti e sulla progettazione sia sul piano nazionale che internazionale, che ha anche iniziato ad interfacciarsi direttamente con i Comitati: a partire da segnalazioni di Bandi che l'ufficio rileva interessanti per i Comitati, fino alla formazione erogata durante il *lockdown* per effetto della Pandemia Covid-19, rivolgendosi ai dirigenti dei Comitati provinciali e ai loro progettisti sui temi della intercettazione dei Bandi nazionali e locali e della costruzione dei partenariati, all'interno del processo di formazione continua previsto dalla Direzione Nazionale. Utilizzando l'interfaccia delle piattaforme online è stato possibile, e lo sarà sempre di più in futuro, proporre seminari informativi (*webinar*) su Bandi recenti che possono essere di interesse nazionale per i Comitati, attraverso i quali offrire strumenti e conoscenze atti a favorire l'incremento delle attività di progettazione anche a livello locale. Sempre di più l'ufficio, con i suoi progettisti, sarà dedicato a servizi di consultazione, formazione e informazione per sostenere le articolazioni periferiche in un'ottica di promozione della auto sostenibilità dell'Associazione a tutto tondo.



Valeria Gherardini,
 responsabile politiche internazionali AiCS

Sul fronte internazionale i progetti co-finanziati riguardano principalmente:



Il Programma ERASMUS PLUS,

- per il Settore Sport
- per i partenariati strategici utili all'educazione e alla formazione (KA2)
- per la cooperazione e l'innovazione e i partenariati strategici per le politiche giovanili (KA2)
- per il supporto alle politiche di dialogo tra giovani e policy makers (KA3)



Il Programma AMIF,

con il Fondo Internazionale per l'Asilo, la Migrazione e l'Integrazione



Il Programma REC,

con finanziamenti dedicati ai Diritti, all'Educazione e alla Cittadinanza



La Presidenza del Consiglio dei Ministri,

per gli eventi sportivi di carattere internazionale

A livello nazionale sono considerati tutti i Bandi emessi dai Ministeri che rendono possibile, per la realtà giuridica che rappresentiamo, partecipare.
 Con particolare riferimento a:

- **Ministero dello Sport, Sport e Salute spa, CONI e Comitato Paralimpico Italiano (CIP)**
- **Ministero del lavoro e delle politiche sociali**
- **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, in relazione al **Dipartimento per la famiglia**, al **Dipartimento dell'Agencia nazionale giovani**, al **Dipartimento per le pari opportunità** e l'**Ufficio Nazionale Discriminazioni anti razziali (UNAR)**
- Le **Regioni**, in relazione ai fondi dello sport per le manifestazioni sportive di carattere nazionale o per supportare la progettazione di progetti regionali ma di valenza nazionale

I numeri

Totale progetti finanziati nel quadriennio 2017-2020 **27**

di cui 12 progetti europei e 15 progetti nazionali

I settori prevalentemente sostenuti dalla progettazione nazionale e internazionale sono:

Sport | Politiche Sociali | Politiche Giovanili | Gaycs

3.4 Asse strategico IV La comunicazione pubblica

CRESCE LA VISIBILITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Alla crescita reputazionale di AiCS e alla conferma del suo ruolo nelle reti sia istituzionali che associative ha certamente contribuito la sua capacità comunicativa. Sviluppata attraverso un ufficio preposto che, coordinato da una figura professionale giornalistica, conta ad oggi due dipendenti, un collaboratore interno e la collaborazione di un'agenzia di comunicazione esterna, **la comunicazione di AiCS è stata promossa negli anni 2017>2020 secondo due macro livelli:** quello della **comunicazione interna** (vertice>base associativa) e quello della **comunicazione pubblica** rivolta agli stakeholder della comunicazione (stampa, uffici stampa, giornalisti, *opinion leader*, influencer) e alle istituzioni con le quali AiCS dialoga (Forum Terzo Settore, Sport Governo, Coni e Cip).

Ciò ha permesso sia di avvicinare la base al vertice, avviare un processo di uniformità della comunicazione di AiCS anche lungo le sue diramazioni territoriali, e velocizzare la comunicazione tra Direzione nazionale e affiliati; sia di accrescere il peso di AiCS tra gli enti di promozione sportiva e tra gli Enti del Terzo Settore, oltre che di migliorare il suo status di valutazione e di riconoscibilità tra gli operatori della comunicazione. In sintesi: ora AiCS è maggiormente riconoscibile rispetto al passato e ciò è frutto di una presenza divenuta quasi costante sulla stampa generalista e di settore.

Ciò è stato possibile: aumentando i canali media attraverso cui AiCS comunica (sia gli *house organ* dell'Associazione, passati da 2 a 4 – vedi paragrafo successivo, sia i canali social aumentati sia in profili ufficiali che in followers), intensificando e rendendo organico il lavoro di ufficio stampa non più relegato ai soli grandi eventi sportivi, affinando le procedure di comunicazione verso i soci con sistemi tecnologici innovativi, l'informatizzazione dei servizi ai soci, e un percorso di formazione ad hoc rivolto alla base associativa, prevedendo campagne di comunicazione media anche per i grandi progetti sociali nazionali, promuovendo una comunicazione integrata (visiva – digital – media) in occasione delle grandi campagne di comunicazione nazionali come la campagna di tesseramento.



Gli house organ

Tra il 2017 e il 2020, i canali media dell'Associazione sono raddoppiati. Al magazine Presenza Nuova (che nel 2019 ha celebrato i suoi 50 anni di vita anche rinnovando la veste grafica) e alla newsletter-magazine AiCSOnline, si sono aggiunti: la newsletter fiscale/legale AiCS Leggi&Fisco On Line - capace nel periodo di emergenza Covid-19 di raggiungere picchi di attenzione impensabili prima, con click rate superiori al 50% - e il tg "corporate" TgAiCS, vero e proprio tg settimanale, della durata di 25 minuti, veicolato sui canali social dell'Associazione (Youtube e Facebook). Ad oggi, i 3 house organ digitali citati possono contare su un pubblico settimanale di circa 30mila utenti. Presenza Nuova ha una tiratura di circa 10mila copie.



Canali digital

Al passo coi tempi, AiCS è riuscita ad aumentare la sua visibilità e a migliorare i processi di comunicazione interna anche grazie ai suoi canali digital. Oltre al sito web AiCS.it – vetrina ufficiale dell'Associazione che conta mediamente su circa 800mila visitatori annui, AiCS da tempo ha digitalizzato molti dei suoi servizi ai soci: la piattaforma web AiCSNetwork.net offre on line anche servizi di tesseramento e affiliazione, contabilità, attivazione delle polizze assicurative. Nel 2019, poi, AiCS si è dotata di un terzo servizio on line a beneficio dei soci e non solo: la piattaforma Campionati.AiCS.it, sito web attraverso cui è possibile non solo iscriversi on line ai campionati AiCS, ma pagare l'iscrizione e prenotare la relativa sistemazione alberghiera. Un processo di informatizzazione dei servizi capace di abbattere la distanza tra vertice e base associativa. A questi si aggiunge l'App AiCS che, scaricata già da oltre 17mila utenti, consente di uniformare e rilanciare su dispositivi mobili tutti i contenuti veicolati agli house organ di AiCS in una forma più sintetica, accattivante e a portata di smartphone, per un'informazione sempre più capillare e accessibile. Nel corso del 2020, anche la veste grafica dell'App, come quella degli house organ citati nel paragrafo precedente e della piattaforma AiCSNetwork.net è stata migliorata e resa responsive, dunque meglio intellegibile da dispositivi mobili.

I canali social



Tra il 2017 e il 2020, la visibilità di AiCS sui social network è quadruplicata. Raddoppiati i profili social, oggi AiCS offre una vetrina ufficiale di sé su: Facebook, Instagram, Twitter e Youtube. Grazie a un piano editoriale settimanale programmato dall'ufficio comunicazione e l'aumento dei follower in maniera del tutto organica (vale a dire: senza inserzioni o campagne a pagamento), i profili ufficiali di AiCS vantano oggi un "rating" elevato tra i competitor: oggi AiCS è tra i tre enti di promozione sportiva più seguiti su Facebook e, tra i suoi followers, vanta Istituzioni, *opinion leader* e giornalisti.



Facebook @aicstdn > 2016: 4.947 followers > 2020: 15.566 followers



Instagram @aicssocial > 2016: 0 followers > 2020: 2553 followers

AiCS sui media



La centralità di AiCS tra gli organismi sportivi del Paese si misura certamente dalla sua visibilità sui media, ma ancora di più dalla sua capacità di essere riconosciuta da giornalisti e addetti alla comunicazione come soggetto credibile al quale chiedere opinione. Nell'ultimo quadriennio AiCS ha incrementato il suo impegno su questo fronte, dotandosi di un ufficio stampa interno che - coordinato dalla figura professionale di una giornalista professionista - ha allargato e fortificato il rapporto con gli uffici stampa delle Istituzioni con le quali AiCS dialoga (Forum Terzo Sport, Sport Governo, Coni e Cip), e con gli organi di informazione in maniera costante e non più "agganciato" solo ai grandi eventi sportivi. Ciò ha determinato che AiCS riuscisse a guadagnare un numero sempre crescente di uscite sui grandi media del Paese, rubriche costanti su media nazionali, e un rapporto costante tra ufficio stampa AiCS e organi di informazione che ha determinato ad esempio che, nel solo periodo di *lockdown* 2020 dovuto alla pandemia Covid-19, per ben 3 volte organi di stampa nazionali contattassero AiCS per chiedere la propria posizione riguardo i grandi temi di attualità. Ciò, tradotto in termini di risultato, fa assurgere AiCS a *opinion leader* nell'ambito della promozione sportiva.

I numeri

Nel 2020

in media 30 uscite mensili su agenzie di stampa, testate nazionali digitali e non

Dal 2019

ogni venerdì pomeriggio sulla testata DireOggi con una pagina dedicata ad AiCS

Marzo-giugno 2020

ogni sabato mattina AiCS su InBlu Radio, con storie e interviste - pur in assenza di grandi eventi a causa del lockdown da Covid-19



3.5 Asse strategico V Le manifestazioni sportive amatoriali di AiCS

L'ORIENTAMENTO ALLA DIFFUSIONE SUL TERRITORIO DEI GRANDI EVENTI

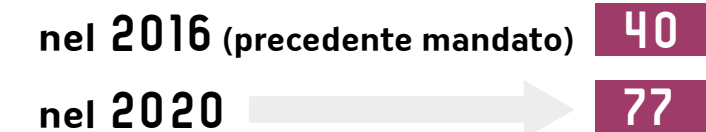
Le manifestazioni sportive amatoriali di rilevanza nazionale rappresentano da sempre un asse strategico di AiCS, gli eventi “Sport in Fiore”, “Verde Azzurro” e “Corritalia” hanno costituito un grande investimento dell’Associazione per promuovere campionati ed eventi sportivi amatoriali di carattere nazionale in grado di offrire impulso alle articolazioni periferiche e di rappresentare l’occasione per gli atleti, di tutte le età e di tutte le condizioni, di riunirsi per sentirsi appartenere alla famiglia AiCS. Durante il quadriennio 2017-2020 il Settore Sport ha aumentato il numero delle commissioni tecniche e la loro professionalità, coinvolgendo un numero maggiore di esperti di settore. L’obiettivo che il Settore si è dato è quello di rendere maggiormente capillari e diffusi i campionati, incrementando dunque il numero di campionati e la presenza nei territori. Questo per offrire più sport a più ampie fasce di popolazione, andando a implementare – oltre alla normale attività competitiva – anche quella formativa, e progettuale volta all’utilizzo sociale dello sport amatoriale come leva di inclusione.

Pertanto con questo ultimo mandato AiCS riesce a consolidare la capacità di realizzare con sempre più efficacia i 3 eventi nazionali tradizionali, ma al contempo riesce a diffondere il *know how* generato per permettere agli esperti delle commissioni tecniche di promuovere eventi sportivi in maniera diffusa su vari territori, passando da un concetto di “locale” ad un concetto di “rilevanza nazionale” anche per gli eventi locali.

Ciò implica **più sport e per più ampie fasce** di età e categorie sociali, **maggiori occasioni di educazione allo sport, più alta specialità** attraverso un sistema di maggior responsabilizzazione e autonomia gestionale delle commissioni tecniche - oltre che un diverso approccio metodologico volto a favorire il contatto diretto con gli associati - che hanno determinato il miglioramento dell’offerta qualitativa. Da sempre, infatti, per AiCS, sport amatoriale non è sinonimo di sport di basso livello, semmai il contrario: per la sua alta valenza sociale, è infatti necessario offrire alle categorie sociali più deboli (come bambini, anziani, persone con disabilità) eventi sportivi che non siano solo attività competitive ma anche occasioni di crescita sportiva ed educativa, istruttori preparati, occasioni di socialità e di promozione sociale.

I numeri

Numero commissioni tecniche



Numero componenti commissioni tecniche



3.6 Asse strategico VI Il servizio civile universale

AiCS ACCREDITATA COME ENTE DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Durante il quadriennio 2017-2020 abbiamo assistito alla riforma del Servizio Civile in Servizio Civile Universale, che ha comportato una ridefinizione completa del sistema di accreditamento e di regole per partecipare, coerentemente con quanto espresso dal Codice del Terzo Settore. AiCS con il servizio civile si è fatta trovare pronta a rimodulare la propria partecipazione e per fare ciò la Direzione Nazionale ha potuto ampliare l'offerta a tutti i Comitati che volessero far parte di tale iniziativa, proponendo tutte le sedi periferiche come realtà di attuazione dei programmi di servizio civile targati AiCS.

Inizialmente il servizio civile era considerabile come un dipartimento di "nicchia" e durante il quadriennio 2017-2020 si è passati ad un settore che può sostenere e favorire le progettazioni territoriali di tutti i comitati. Dal 2017, nel giro di 4 anni, siamo passati da 2 progetti approvati per 8 volontari alla presentazione, nel 2020, di 12 progetti e 1 programma coinvolgendo potenzialmente 122 volontari su tutto il territorio nazionale.

Il notevole incremento che possiamo rilevare per il Servizio Civile va anche di pari passo con i partenariati strategici attivati e attivabili anche nel prossimo futuro. L'accreditamento come Ente di servizio civile universale offre infatti maggiori opportunità di aggregazione con altre realtà nazionali. Tra queste, il **Telefono Azzurro** con il quale è stata attivata una collaborazione nazionale per presentare un programma sulla famiglia e i diritti dei minori, sotto l'egida di AiCS come Ente di riferimento per il Servizio Civile universale.

In vista dei progetti che annualmente saranno presentati l'area di attività sta incrementando la formazione dei soggetti che coordineranno i volontari e sta organizzando un ufficio che sappia sempre di più rispondere offrendo servizi ai territori, attraverso una attività di segreteria messa a disposizione delle varie realtà territoriali su tutti i temi del servizio civile. La prospettiva, dunque, del settore è l'incremento dei volontari, dei partenariati, ma anche dei servizi.



I numeri

2017 2 progetti sulla cultura e sullo sport sulle Regioni Lazio e Toscana

per un totale di n. **8 volontari**

2018 3 progetti sulla cultura e sullo sport sulle Regioni Lazio e Toscana

per un totale di n. **10 volontari**

2019 3 progetti sulla cultura e sullo sport sulle Regioni Lazio ed Emilia Romagna

per un totale di n. **10 volontari**



Progettazione per il 2020

2 programmi

1 su cultura

con **3 progetti** (Puglia, Umbria ed Emilia Romagna)

1 sullo sport

con **13 progetti** (Veneto, Toscana, Lazio, Emilia Romagna, Sardegna, Umbria, Piemonte, Campania, Friuli)

per un totale di n. **46 volontari**

1 programma

dedicato alla famiglia

con **3 progetti** su tutto il territorio nazionale

per un totale di n. **76 volontari**, presentato in cooperazione con **Telefono Azzurro**



I settori

AiCS ha allargato il suo raggio di azione nel tempo specializzando studi, attività e formazione secondo diversi Settori di attività. Ad oggi, i Settori di AiCS sono 8: Sport, Cultura, Politiche sociali e Terzo Settore, Ambiente, Politiche giovanili, Gaycs – Settore Lgbt, e Discipline e tecniche olistiche e bionaturali. Resta un grande ambito di attività, affine a tutti i Settori citati, il Turismo sociale per il quale, come visto in precedenza, AiCS ha costituito un'associazione di promozione turistica a parte.

Nelle pagine che di seguito sfoglierete, i Settori sono stati presentati secondo tre lenti di ingrandimento: finanziaria, di attività e di progettualità. Se le due lenti di ingrandimento su attività prodotte e progettualità messe in campo a beneficio dei territori e della promozione sociale, sportiva e culturale, sono ben intelleggibili grazie ai dati raccolti e alla narrazione dei progetti promossi, la parte relativa alla raccolta dati finanziari è bene illustrarla nel dettaglio.

Essa si esplica attraverso l'analisi di **tre dati**:

- | | | |
|----------|--|--------------------------------------|
| A | L'IMPEGNO FINANZIARIO DI MANDATO | del settore espresso in euro; |
| B | LE ENTRATE E I CONTRIBUTI GENERATI DALLE ATTIVITÀ | del settore espresso in euro; |
| C | L'INDICE DI RITORNO | dell'impegno finanziario. |
- 



- **L'impegno è dato dalla somma sui 4 anni 2017-20** (tenendo a riferimento per il 2020 il solo bilancio preventivo): **del portafoglio di settore, delle spese dei progetti e delle spese di gestione di struttura e del personale a disposizione dei settori.**
- **Le entrate sono date dalla somma sui 4 anni 2017-20** (tenendo a riferimento per il 2020 il solo bilancio preventivo): **dalle entrate generate dalle attività del settore e dai contributi ricevuti a seguito della progettazione al servizio del settore.**
- **L'indice di ritorno finanziario è dato dal rapporto tra i contributi generati dal settore e gli impegni finanziari di mandato del settore.**
 - = 1 - Quando l'indice è 1, l'impegno finanziario erogato è uguale alle entrate e ai contributi generati dal settore: ciò significa che il settore, attraverso la ricerca di finanziamenti e sponsor, è riuscito a generare entrate per coprire le spese sostenute.
 - > 1 - Se superiore a 1, le entrate e i contributi generati sono superiori agli impegni erogati: ciò significa che l'impegno finanziario del settore, in virtù di finanziamenti e sponsor ottenuti, ha generato un ritorno finanziario che sarà reinvestito nell'Associazione.
 - < 1 - Se l'indice è invece inferiore a 1, l'impegno finanziario del settore è superiore alle entrate e ai contributi generati e ciò significa che l'impegno che l'Associazione ha fatto sul Settore è stato utilizzato per la realizzazione delle attività del Settore e che queste non sono state sostenute da ulteriori finanziamenti e sponsor.

Si badi bene che **l'indice di ritorno è un dato che tiene conto della sola produttività finanziaria legata al settore** e non del ritorno nei termini complessivi dell'impatto generato dal Settore che si compone di: **impatto finanziario** ma anche di **impatto sociale dato dal numero dei destinatari coinvolti, dal numero delle reti costruite e dai risultati ottenuti, ovvero il cambiamento su individui, gruppi e comunità.** Tutto ciò verrà rappresentato nelle schede che seguono.

Sport

OBIETTIVI E LINEE STRATEGICHE DI INDIRIZZO

Nel corso del mandato 2017-2020, il Settore Sport ha aumentato le sue commissioni tecniche e reso più capillari le sue attività: questo per offrire più sport a più ampie fasce di popolazione, andando a implementare – oltre alla normale attività competitiva – anche quella formativa, e progettuale volta all'utilizzo sociale dello sport amatoriale come leva di inclusione.

Le linee **strategiche** e gli **obiettivi del Settore** stanno dunque nel cambiamento in atto negli ultimi anni: **più sport e per più ampie fasce** di età e categorie sociali, maggiori occasioni di educazione allo sport, più alta specialità attraverso un sistema di maggior responsabilizzazione e autonomia gestionale delle commissioni tecniche - oltre che un diverso approccio metodologico volto a favorire il contatto diretto con gli associati - che hanno determinato il miglioramento dell'offerta qualitativa. Da sempre, infatti, per AiCS, sport amatoriale non è sinonimo di sport di basso livello, semmai il contrario: per la sua alta valenza sociale, è infatti necessario offrire alle categorie sociali più deboli (come bambini, anziani, persone con disabilità) eventi sportivi che non siano solo attività

competitive ma anche occasioni di crescita sportiva ed educativa, istruttori preparati, occasioni di socialità e di promozione sociale. Da qui, l'aumento della progettualità anche applicata all'ambito sportivo, e dei corsi di formazione. L'emergenza Covid-19 ha riscritto il futuro e per il 2021 e il prossimo mandato, il Settore Sport punta ad una ancora maggiore capillarità dell'offerta formativa e sportiva, e a servizi di prossimità anche sportivi.



Bruno Molea,
responsabile settore Sport

IMPATTO DEL SETTORE

Numero totale delle persone coinvolte nelle attività sviluppate

DESTINATARI FINALI:

N. 550.100

OPERATORI (DIRIGENTI, GESTORI, TECNICI):

25.000

VOLONTARI:

N. 50.000

Numero delle realtà con cui è stata costruita una rete o partenariato a seguito delle attività svolte

114

IMPEGNO FINANZIARIO DI MANDATO DEL SETTORE

4.561.587 €*

ENTRATE E CONTRIBUTI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DEL SETTORE

4.978.381 €*

INDICE DI RITORNO FINANZIARIO

1,1*



Il rapporto tra impegni erogati e contributi generati mostra un **buon indice di ritorno degli impegni**: dunque, il settore Sport non solo produce attività sportiva e promozionale ma anche risorse aggiuntive che garantiscono nuove iniezioni di impegni in un ciclo che si autoalimenta virtuosamente.

* I dati citati prendono a riferimento i bilanci consuntivi 2017-2018 e 2019 e il bilancio preventivo del 2020

RISULTATI: I CAMBIAMENTI GENERATI DAL SETTORE NELL'INDIVIDUO, NEI GRUPPI, NELLE COMUNITÀ

Conoscenze

responsabilità collettiva

risorse

competenze

benessere psico fisico
coesione

Inclusione

reti
responsabilità individuale

FOCUS SU DESTINATARI E ATTIVITÀ

Categorizzazione dei destinatari finali N. 550.100 persone

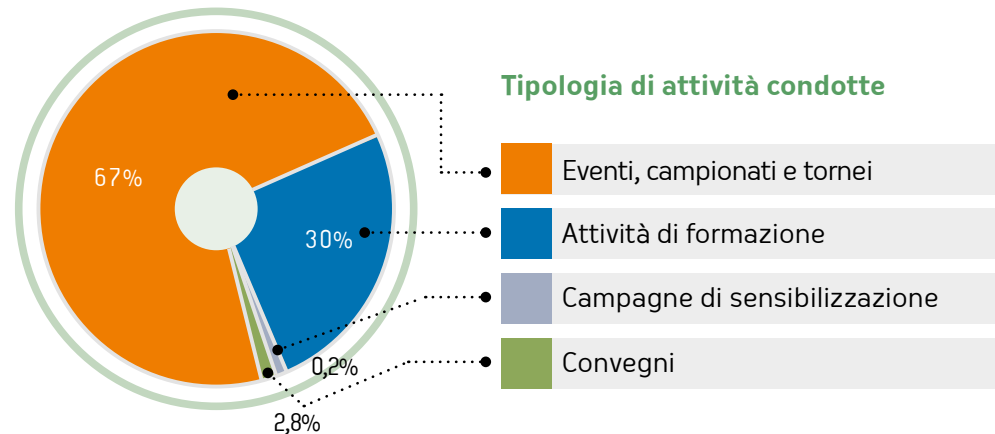
Categorizzazione per condizione di vulnerabilità 278.660 persone, pari al 50,2% del totale

- a. Per età**
- minori: 35 %
 - adulti: 60 %
 - anziani: 5 %

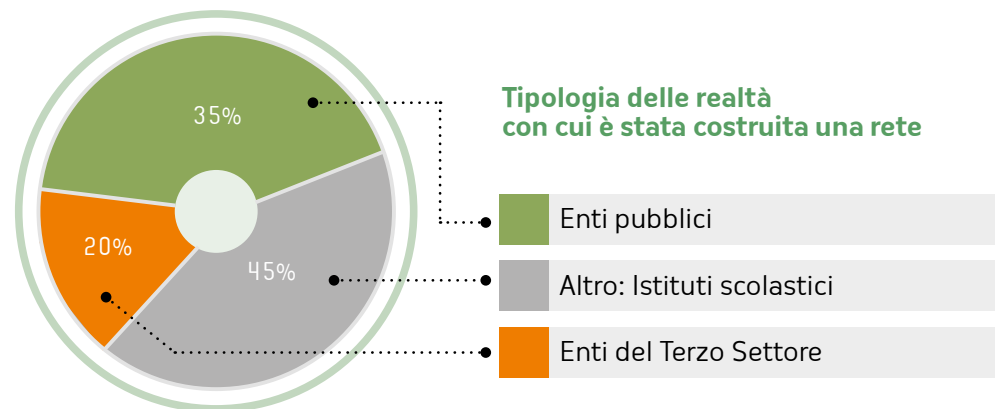
- b. Per condizione di vulnerabilità**
- con vulnerabilità socio economica: 60 %
 - con disabilità: 0,4 %
 - migranti: 39,6 %

Attività condotte dal settore Sport

n. 1538	>	promosse direttamente
n. 84	>	in qualità di partner



114 Numero delle realtà con cui è stata costruita una rete o partenariato a seguito delle attività svolte



PROGETTI ED EVENTI DA RICORDARE NEL PERIODO 2017/2020



SPORTINFIORE e VERDEAZZURRO.

Si tratta dei due eventi multi sportivi di AiCS: hanno luogo a primavera (Sportinfiore) e a fine estate (Verde Azzurro) e concentrano i più rappresentativi campionati nazionali di AiCS. Mentre il primo offre maggiore spazio e visibilità alle categorie giovanili, con campionati di norma frequentati dai più giovani, Verde Azzurro – il maggiore tra i due – offre anche il palco ad attività parallele, come i corsi di formazione per dirigenti esteri, i seminari di presentazione del progetto sociale annuale, i convegni e i momenti di confronto pubblici attorno ai temi della promozione sportiva e sociale. Da anni, hanno entrambi luogo sulla riviera adriatica: Sportinfiore raccoglie mediamente tra le 3 e le 4mila presenze. VerdeAzzurro oltre le 5mila.



CORRITALIA.

La podistica nazionale di AiCS ha luogo da 30 anni in tutto il Paese: coinvolge ogni anno tra le 40 e le 50 piazze d'Italia ed è volta a promuovere la pratica sportiva all'aria aperta alla scoperta delle bellezze storico naturalistiche e monumentali d'Italia. Per questo, gode da tempo del patrocinio dei Ministeri all'Ambiente e ai Beni culturali e riesce a coinvolgere oltre 100mila presenze in tutto il Paese. Tra gli eventi sportivi AiCS è certamente quello che offre un target più ampio.

Sport



SPORT IN COMUNE.

Progetto varato nel 2019 con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri, ha come obiettivo l'avviamento alla pratica sportiva dei bambini in età scolare nei Comuni più piccoli d'Italia. In collazione con Enti locali e Scuole, Sport in Comune è riuscito a coinvolgere e ad avviare allo sport fino a 15mila bambini in tutta Italia tra i 6 e gli 14 anni, divenendo così caso scuola nel convegno internazionale promosso dalla *Confédération Sportive Internationale Travailleuse et Amateur* sull'impatto dello sport di base (Roma, ottobre 2019).



PINOCCHIO CON LA RACCHETTA.

Varato anch'esso nel 2019, è frutto di una partnership con la Fondazione Collodi e la Federtennis: rivolto ad avviare allo sport del tennis i piccoli tra gli 8 e gli 11 anni, è stato capace di coinvolgere oltre 20 scuole su tutto il territorio nazionale, oltre che decine di tecnici e insegnanti. Le finali hanno avuto luogo nel corso di Verde Azzurro 2019 e spazio è stato dato al progetto anche nell'edizione 2019 del Villaggio per la Terra (Roma).



ATLETYC, Athletes Learning Entrepreneurship – a new Type of Dual Career Approach.

Il progetto europeo, finanziato dal Programma Erasmus Plus Sport, di durata triennale (2016-2018), si è posto l'obiettivo di mettere a punto e sperimentare moduli formativi online dedicati allo sviluppo di competenze manageriali per atleti che sono all'apice della carriera sportiva e atleti in uscita dalla carriera sportiva, così da consentire loro di gestire efficacemente il loro ingresso nel mercato del lavoro contemplando le esigenze della doppia carriera. Il progetto europeo era composto da istituti universitari e enti di promozione sportiva di 6 Paesi europei.



Cultura

OBIETTIVI E LINEE STRATEGICHE DI INDIRIZZO

Per un Ente di promozione sociale e culturale, risulta indispensabile divulgare il concetto di cultura stessa. Essa in qualche modo rappresenta il senso di un'identità nazionale ma anche i valori dell'Ente preposto. Da anni AiCS propone, e non solo attraverso il suo settore Cultura ma anche nell'ambito di altri settori ad essa affine - dalle Politiche sociali allo Sport stesso - un concetto di cultura difforme dalla mera erudizione, provando a mantenere un **senso più largo di apertura antropologica**, e capace di trovare forma nelle dinamiche del relativismo culturale, nel **rispetto delle realtà minori e marginali**. Importanti sono stati gli **incontri con il Ministero ai beni culturali**, al fine di sollecitare le riforme per l'associazionismo culturale e la relativa impresa culturale no profit, previste dalla norma ma non ancora attuate dai governi che in questi anni si sono succeduti. **Particolare attenzione si è dedicata alla fruizione culturale da parte delle fasce sociali più deboli** e meno rappresentative, specie a partire dai **giovani** per i quali sono stati messi in campo importanti progetti di promozione culturale, attraverso mezzi sia tradizionali, sia innovativi quali quelli digitali.



Emanuele Schiavo,
responsabile settore Cultura

IMPATTO DEL SETTORE

Numero totale delle persone coinvolte nelle attività sviluppate

DESTINATARI FINALI:	N. 125.000	Numero delle realtà con cui è stata costruita una rete o partenariato a seguito delle attività svolte	22
OPERATORI (DIRIGENTI, GESTORI, TECNICI):	N. 150		
VOLONTARI:	N. 250		

IMPEGNO FINANZIARIO DI MANDATO DEL SETTORE	91.664 € *
ENTRATE E CONTRIBUTI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DEL SETTORE	5.000 € *
INDICE DI RITORNO FINANZIARIO	0,05 *



Per il Settore Cultura, non sono rilevati importanti contributi esterni di sostegno alle attività: nonostante ciò **il Settore, per quanto non produca effetti remunerativi in termini di ritorno degli impegni, produce altresì un alto ritorno in termini di promozione e visibilità**. A rilevarlo sono i dati degli utenti raggiunti dai progetti culturali e dall'alta visibilità guadagnata sui media proprio in virtù di alcuni tra i progetti promossi dalla Cultura, a partire dal Museo del calcio itinerante e dal concorso rivolto agli studenti d'arte per l'ideazione del calendario dell'Associazione.

* I dati citati prendono a riferimento i bilanci consuntivi 2017-2018 e 2019 e il bilancio preventivo del 2020

RISULTATI: I CAMBIAMENTI GENERATI DAL SETTORE NELL'INDIVIDUO, NEI GRUPPI, NELLE COMUNITÀ

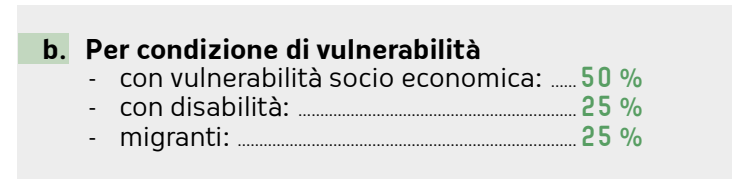


FOCUS SU DESTINATARI E ATTIVITÀ

Categorizzazione dei destinatari finali N. 125.000 persone

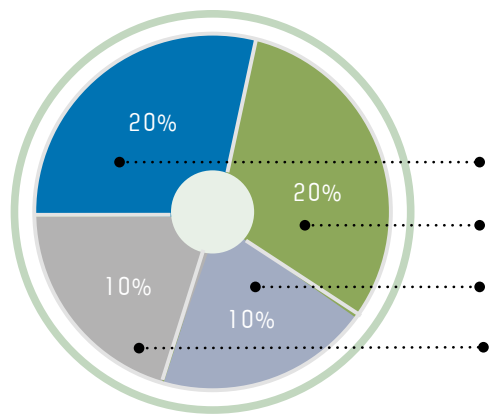


Categorizzazione per condizione di vulnerabilità 15.000 persone, pari al 12% del totale



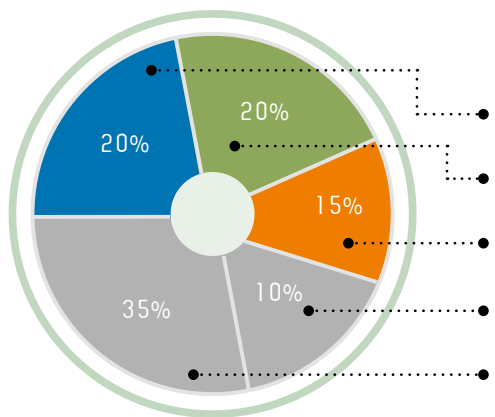
Attività condotte dal settore Cultura

n. 7	>	promosse direttamente
n. 1	>	in qualità di partner



- Tipologia di attività condotte**
- Attività di formazione
 - Convegni
 - Campagne di sensibilizzazione
 - Mibact ascolta e Calendario AiCS

22 Numero delle realtà con cui è stata costruita una rete o partenariato a seguito delle attività svolte



- Tipologia delle realtà con cui è stata costruita una rete**
- Mondo Profit
 - Enti pubblici
 - Enti del Terzo Settore
 - Enti religiosi
 - Enti e istituti scolastici

PROGETTI ED EVENTI DA RICORDARE NEL PERIODO 2017/2020



Museo del calcio itinerante.
In collaborazione con il Museo del calcio internazionale, AiCS ha promosso l'esposizione itinerante in 15 città di Italia di oltre 350 cimeli che narrano la storia del calcio mondiale. La mostra ha rafforzato i legami e la conoscenza di AiCS sui territori e si è rivolta per lo più a bambini, scuole e anziani. Ha potuto contare su testimonial d'eccezione e su partnership che in ogni territorio toccato hanno lasciato un forte legame con Enti pubblici ed Enti del Terzo Settore.



Convegno e mostra su Cosimo I de Medici.
Seminario e mostra promossi in collaborazione con le Rievocazioni storiche di AiCS, volti a narrare la Firenze ai tempi di Cosimo I De Medici, tra Medioevo e Rinascimento. Alla mostra sui "Costumi della nostra storia: vesti e norme al tempo di Cosimo I", hanno collaborato i volontari del Servizio civile di AiCS al lavoro a Firenze sulla banca dati digitale del costume storico.

Cultura



“Al tempo di Raffaello, il mondo che vide l’artista”.

Docufilm diviso in 8 puntate che, prodotto da AiCS, nel cinquecentenario della morte di Raffaello ha l’obiettivo di narrare usi, costumi e curiosità del Rinascimento. Destinato alle scuole e agli appassionati del settore, è - al momento di pubblicazione del presente bilancio sociale - in fase di produzione. Il docufilm è condotto da Federico Marangoni, storico del costume.



“Flash – la storia di Giovanni Parisi”.

Docufilm prodotto da AiCS e diretto da un giovanissimo regista: narra la vita del pugile Giovanni Parisi come simbolo del riscatto sociale attraverso lo sport, morto prematuramente in un incidente stradale. Il docufilm verrà presentato al Voghera film Festival alla fine del 2020.



Calendario AiCS.

Dal 2018, concorso di idee rivolto agli studenti degli istituti d’arte e dei Licei artistici d’Italia sulla definizione artistica e grafica dell’immagine di AiCS da apporre sul calendario dell’Associazione. Il concorso ha coinvolto nei primi 3 anni oltre 5mila studenti e 42 istituti scolastici superiori.



L’arbitro **Marco Guida** visita il Museo del calcio nella sua tappa di Nocera Inferiore

Terzo settore e Politiche sociali

Politiche sociali e Terzo Settore svolgono, insieme, la preziosa opera della promozione sociale, del volontariato e della solidarietà secondo AiCS: promuovono le attività di coesione e inclusione sociale attraverso lo sport e la cultura, il tutto guidando una preziosa opera di progettazione sociale che mette l'operosità di AiCS a servizio delle categorie sociali più deboli: i bambini, le persone in difficoltà socio economica gran parte dei quali rappresentati dalla terza età, i migranti, le persone con disabilità. Per questo, i dati dei due Settori possono essere letti insieme, laddove un Settore rivolge maggiormente la sua azione al coordinamento delle azioni di Politiche sociali sui territori con formazione, convegni, campagne di sensibilizzazione; e l'altro si occupa di organizzare il territorio in favore della Progettazione sociale coordinandone la formazione e mantenendo alto il livello anche di informazione riguardo a Bandi e rapporti con gli altri Enti del Terzo Settore. A servizio di entrambi, oltre alla Progettazione nazionale, sta anche l'Ufficio di progettazione internazionale che, grazie alla rete solidale di AiCS sui territori, ha potuto garantire diverse esperienze in ordine alla coesione dei migranti.



IMPATTO DEI SETTORI

Numero totale delle persone coinvolte nelle attività sviluppate

DESTINATARI FINALI:

N. 42.870

di cui 14.770 del Terzo Settore e 28.100 delle Politiche Sociali

OPERATORI (DIRIGENTI, GESTORI, TECNICI):

N. 1.547

di cui 687 del Terzo Settore e 860 delle Politiche Sociali

VOLONTARI:

N. 750

di cui 650 del Terzo Settore e 100 delle Politiche Sociali

Numero delle realtà con cui è stata costruita una rete o partenariato a seguito delle attività svolte

319

di cui 266 del Terzo Settore e 53 delle Politiche Sociali

IMPEGNO FINANZIARIO DI MANDATO DEI SETTORI

7.170.862 € *

ENTRATE E CONTRIBUTI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DEI SETTORI

8.487.541 € *

INDICE DI RITORNO FINANZIARIO

1,18 *



I dati finanziari confermano quanto sopra riportato: la progettazione nazionale e internazionale garantisce ai due Settori contributi che riescono ampiamente a finanziare le attività di promozione sociale sui territori; l'indice di ritorno dell'impegno superiore a 1 sta ad indicare che l'impegno fatto sul Settore ha originato un ritorno finanziario capace di generare utili da reinvestire nell'Associazione.

* I dati citati prendono a riferimento i bilanci consuntivi 2017-2018 e 2019 e il bilancio preventivo del 2020

Terzo settore e Politiche sociali

RISULTATI: I CAMBIAMENTI GENERATI DAL TERZO SETTORE
NELL'INDIVIDUO, NEI GRUPPI, NELLE COMUNITÀ

Conoscenze **competenze**
reti **cultura sociale** risorse
responsabilità collettiva **cultura promozionale** responsabilità individuale
coesione **cultura istituzionale**

RISULTATI: I CAMBIAMENTI GENERATI DAL SETTORE POLITICHE SOCIALI
NELL'INDIVIDUO, NEI GRUPPI, NELLE COMUNITÀ

Conoscenze **competenze** reti
responsabilità collettiva **risorse** cultura sociale
coesione riconoscimento istituzionale **credibilità**
responsabilità individuale

Terzo settore

OBIETTIVI E LINEE STRATEGICHE DI INDIRIZZO

Obiettivi e linee strategiche del Settore possono essere individuati secondo 3 direttrici: il rapporto con il Forum del Terzo Settore, la crescita della rete di solidarietà, la progettualità sociale a favore delle fasce deboli della popolazione.

Il settore intende: proseguire nell'aggiornamento della Riforma del Terzo Settore, circa gli ultimi Decreti attuativi, e continuare a riguardo nell'opera di informazione puntuale e coinvolgimento della base associativa; continuare e rafforzare la presenza di AiCS nel Forum del Terzo Settore e nei Forum Regionali, con un lavoro più coordinato tra i rappresentanti AiCS nelle varie consulte e nel favorire la presenza AiCS all'interno dei Forum territoriali; coadiuvare la fase di completamento dell'organizzazione di AiCS Solidarietà, con l'aggregazione delle Associazioni di volontariato territoriali in modo da arrivare all'iscrizione nel Registro Unico Terzo Settore quando entrerà in funzione, come Rete Associativa; predisporre e inviare il nuovo Progetto in base al bando n.1 dell'annualità 2020/117 insieme al Settore Politiche Sociali e al gruppo di progettazione, incentrato

sull'aiuto alle fasce deboli colpite dal Covid-19, in particolare gli anziani, e partecipare con iniziative e progetti ai provvedimenti previsti dal Decreto "Rinascita" e ai fondi previsti per il Sud.



Maurizio Marcassa,
responsabile Terzo settore

FOCUS SU DESTINATARI E ATTIVITÀ

Categorizzazione dei destinatari finali N. 14.770 persone

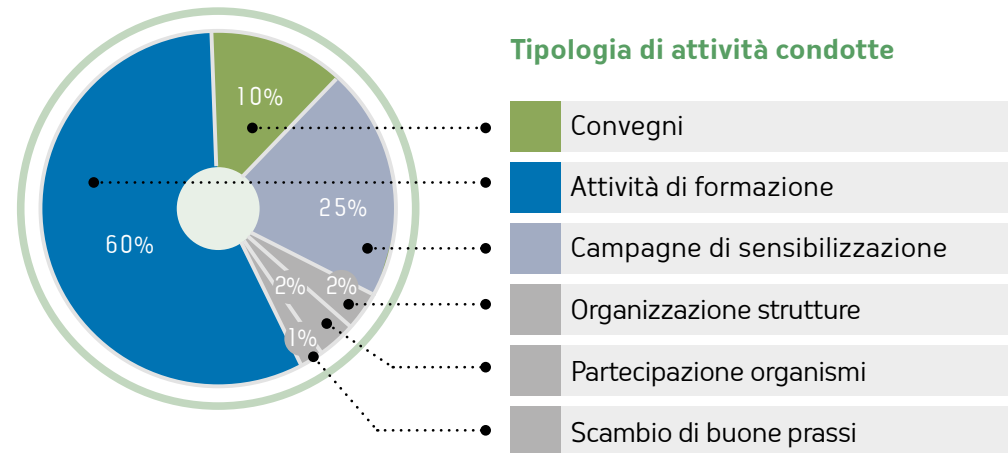
Categorizzazione per condizione di vulnerabilità 14.030 persone, pari al 95% del totale

- a. Per età**
- minori: 55 %
 - adulti: 35 %
 - anziani: 10 %

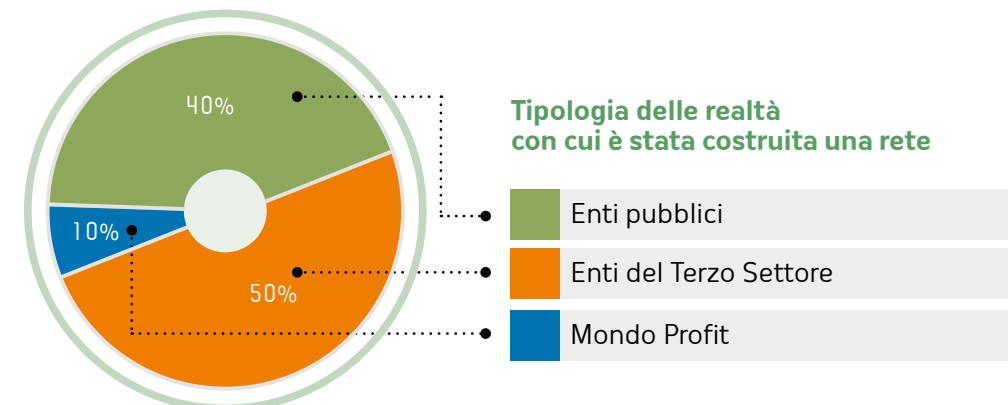
- b. Per condizione di vulnerabilità**
- con vulnerabilità socio economica: 42 %
 - con disabilità: 26 %
 - migranti: 32 %

Attività condotte dal Terzo settore

n. 6	>	promosse direttamente
n. 3	>	in qualità di partner



266 Numero delle realtà con cui è stata costruita una rete o partenariato a seguito delle attività svolte



PROGETTI ED EVENTI DA RICORDARE NEL PERIODO 2017/2020



Progetto **“adolescenze competenti”** ex l. 383 – anno 2016 – attuazione luglio 2017- gennaio 2019. Il progetto vuole promuovere la partecipazione attiva degli adolescenti alla vita della comunità attraverso la promozione di una cultura della legalità e della corresponsabilità, in particolare nella gestione delle dinamiche interattive nell’ottica della prevenzione e gestione dei fenomeni della violenza tra pari. I ragazzi assumono il ruolo di “cittadini” come promotori di coesione sociale della comunità. In partnership con CittadinanzAttiva. Coinvolgimento di 27 gruppi di 20 ragazzi per un totale di 540 studenti di età 14-18 anni; e circa 13.000 destinatari secondari.



Progetto **“Costruendo futuro-coesione sociale e marginalità giovanili”** (DL 117) anno 2018-. Attuazione giugno 2019 – dicembre 2020. L’idea generale del progetto è di offrire tutte le occasioni di promozione sportiva e culturale al sistema dei Servizi Sociali come “ambienti inclusivi” in cui poter inserire minori in condizioni di fragilità e a rischio marginalità, coinvolgendo anche i genitori e le famiglie coinvolte 30 realtà territoriali, 1500 tra minori e famiglie e 120 operatori locali e referenti.

Terzo settore



Progetto “**Cultura dell’accoglienza e comunità inclusiva**” annualità 2017 – attuazione giugno 2018 – luglio 2019. Riferendosi al modello di gestione “accoglienza solidale” che AiCS ha sperimentato a Firenze e a Napoli, il progetto si pone come obiettivo generale quello di promuovere la coesione sociale della Comunità, incrementando il valore delle iterazioni tra comunità migrante e comunità accogliente, mettendo insieme gruppi di giovani residenti con gruppi di giovani migranti o figli di migranti, coinvolgendo i destinatari in laboratori di Comunità e il territorio circostante. Totale coinvolti 850 giovani locali e 850 migranti, 100 operatori locali e 80 volontari.



BRIDGES - Building Relationships and Integration by Developing local Groups and Enhancing Solidarity.

AiCS è il coordinatore di un partenariato composto da 9 organizzazioni di 5 differenti Paesi Europei. Il progetto BRIDGES si pone l’obiettivo di sperimentare pratiche inclusive a livello locale per promuovere la coesione sociale della comunità attraverso la generazione e il sostegno di interazioni tra comunità migrante e comunità locale. Tali pratiche sono caratterizzate da iniziative di sport, cultura e volontariato, create e realizzate attraverso il contributo diretto di migranti e cittadini che partecipando a un processo collettivo di gestione degli eventi assumono il ruolo di co-costruttori di sport, cultura e volontariato per la comunità a cui appartengono, con il coordinamento del Community Organiser.



MIGRANTS ARE WELCOME.

Il progetto di cui AiCS è il capofila di una rete di partner di 13 Paesi Europei ha congegnato e realizzato un percorso formativo rivolto a operatori di associazioni e ONG sul tema dell’inclusione dei migranti nelle comunità e sulla necessità del coinvolgimento della comunità locale per accogliere richiedenti asilo. La formazione è volta a sviluppare competenze di accoglienza delle persone migranti per promuovere la loro inclusione nel tessuto associativo e nel mondo del lavoro, contrastando le discriminazioni e promuovendo pari opportunità di accesso alla vita collettiva della comunità. Il progetto ha permesso di condividere le migliori pratiche europee di accoglienza migranti volte alla coesione delle comunità, promuovendo la partecipazione di migranti che hanno avuto un ruolo di testimonial delle pratiche inclusive efficaci e innovative.



Politiche sociali

OBIETTIVI E LINEE STRATEGICHE DI INDIRIZZO

L'attività del Settore delle Politiche Sociali è legata alla convinzione per cui **"i bisogni delle persone"** sono in costante evoluzione e che, quindi, l'operatività associativa è basata su un costante **working in progress**. Il lavoro che continua ad essere realizzato sul piano territoriale nelle aree periferiche dove è molto alto il tasso di disagio sociale, sta continuando a produrre significativi risultati di crescita sociale. A tale proposito la "quantificazione del capitale sociale prodotto" non è soltanto un dato acquisito ma è da ipotizzare in costante crescita. L'Associazione orienta la costruzione formativa dei propri operatori su una identità basata, sui due termini: **"rete e prevenzione"**; deve essere valorizzato il lavoro a favore soprattutto dei **minori a rischio** che vivono nelle zone problematiche del meridione e nelle aree suburbane delle città metropolitane; sullo stesso piano la variegata tela di interventi a favore **delle donne che subiscono violenza domestica**; interventi estesi anche a favore dei **soggetti psichiatrici** per un loro corretto e concreto inserimento sociale; a favore **dei migranti, richiedenti asilo e dei rifugiati politici**; a favore **dei detenuti** all'interno



Antonio Turco,
responsabile settore Politiche Sociali

delle carceri; a favore dei **giovani che subiscono danni cerebrali**; a favore ed in collaborazione con le grandi reti come la FICT o il CNCA di **adolescenti e giovani adulti** colpiti dalla **"affezione da doppia diagnosi"**; a favore dei **tossicodipendenti** di ogni grado ed età; a favore degli **anziani con problemi di solitudine e di handicap**, legato agli esiti del COVID-19; a favore dei **nuovi poveri**. Tutte le aree di "geografia sociale" sono costantemente oggetto di attività socio-culturale e socio-sportive realizzate dai nostri operatori di base.

FOCUS SU DESTINATARI E ATTIVITÀ

Categorizzazione dei destinatari finali N. 28.100 persone

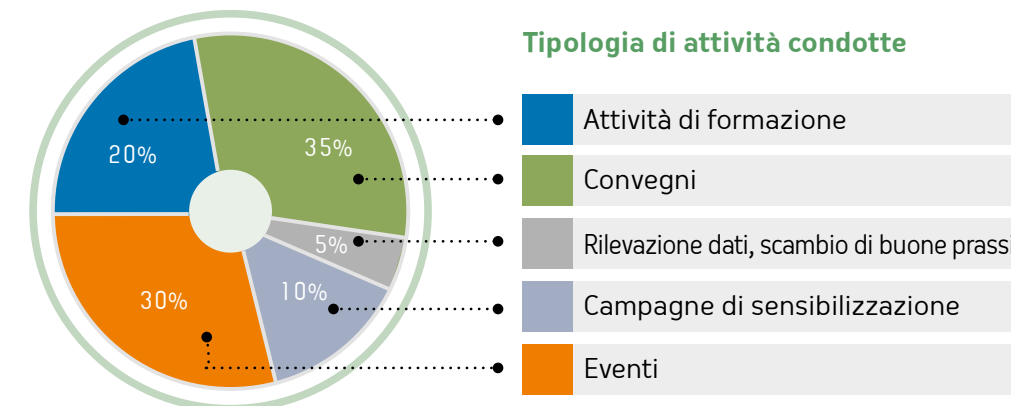
a. Per età	
- minori:	35 %
- adulti:	35 %
- anziani:	30 %

Categorizzazione per condizione di vulnerabilità 18.500 persone, pari al 65% del totale

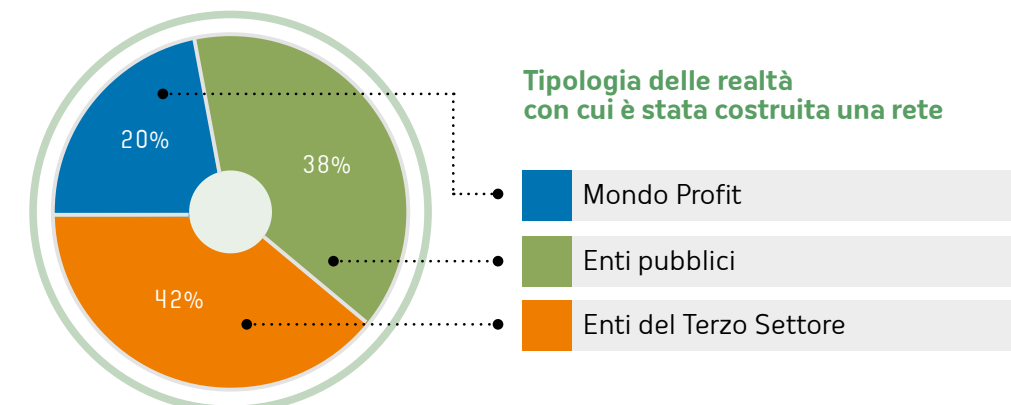
b. Per condizione di vulnerabilità	
- con vulnerabilità socio economica:	50 %
- con disabilità:	25 %
- migranti:	25 %

Attività condotte dal settore Politiche sociali

n. 14	>	promosse direttamente
n. 9	>	in qualità di partner



53 Numero delle realtà con cui è stata costruita una rete o partenariato a seguito delle attività svolte



Politiche sociali

PROGETTI ED EVENTI DA RICORDARE NEL PERIODO 2017/2020



Meeting della Solidarietà (Napoli, 20 dicembre 2019). Incontro con **700 studenti** e spettacolo teatrale dei detenuti di Poggioreale. La manifestazione, promossa in collaborazione con AiCS Napoli, si è svolta in due distinti momenti. Il primo, con la messa in scena dello spettacolo “Vasame” da parte dei detenuti del laboratorio teatrale permanente del carcere di Poggioreale, il secondo, con l’incontro dei detenuti con gli studenti dell’Istituto superiore “Volta”. È stata inoltre prodotta una testimonianza da parte di un esperto della questura di Napoli.



Disabilità e Successo (Vicenza - Padova – Belluno, 13-15 novembre 2018). Manifestazione nazionale che ha come obiettivo quello di promuovere una riflessione sui 2 ambiti molto complessi come la disabilità fisico-motoria e il disagio sociale legato alla condizione detentiva. Oltre **1.500 alunni** hanno assistito all’incontro con gli ospiti del centro di riabilitazione La Rocca di cui si occupano gli operatori dello storico gruppo Brain che hanno emozionato con le loro testimonianze i ragazzi, invitandoli a più riprese a rispettare le norme di sicurezza.



Convegno nazionale contro **La Violenza di genere** (Università di Fiumi - Salerno, 25 novembre 2019) – ha visto la partecipazione di oltre **500 studenti** del liceo artistico Galizia di Nocera Inferiore. Al termine del dibattito, valorizzato dalla presenza di Sindaci dei paesi circostanti, di molti magistrati ed avvocati, la Compagnia Stabile Assai, ha messo in scena lo spettacolo teatrale “Il lupo” con monologhi e brani musicali dedicati alle tematiche della violenza domestica, dello stupro, della condanna morale dell’omosessualità, del rifiuto popolare dei diversi;



“GIUSTIZIA RIPARATIVA E TERZO SETTORE” (Roma, 6 novembre 2019). L’AiCS sostiene in particolare il lavoro della **Consulta nazionale “Persone private della libertà”**, coordinata dal responsabile nazionale del settore delle Politiche sociali, **Antonio Turco**. In tale prospettiva deve essere individuata l’organizzazione di questo Convegno Nazionale cui hanno fornito adesione oltre 60 operatori provenienti da 18 diverse realtà associative. L’incontro è stato valorizzato dalla presenza del **Direttore del Forum Nazionale del Terzo Settore, Maurizio Mummolo, dal Presidente nazionale AiCS, on.le Bruno Molea e dalla, prof.ssa Patrizia Patrizi, membro del Board of European Forum for Restorative Justice.**



ICT IS THE FUTURE. Capitanato dalla Fondazione pubblica ZAUG (Germania), con un partenariato composto da un partner portoghese (CEPROF) e un partner italiano (AiCS), il progetto internazionale si pone l’obiettivo di scambiare le buone pratiche a livello Europeo di occasioni formative rivolte ai migranti per la promozione della coesione delle comunità in cui sono inseriti. Lo studio messo a punto dai partner ha riguardato in particolare modo la formazione digitale e lo sviluppo delle competenze necessarie per accedere oltre che alle risorse utili alla sua realizzazione.

Ambiente

OBIETTIVI E LINEE STRATEGICHE DI INDIRIZZO

Sensibilizzare, accrescere la cultura del rispetto e della cura dell'ambiente e non solo. Questi gli obiettivi e le linee strategiche alla base delle azioni del Settore Ambiente di AiCS.

Senza dubbio quella che viviamo è l'era delle responsabilità individuali. AiCS lo ha capito da tempo ed ha destinato la totalità delle energie riservate all'ambiente all'attività di sensibilizzazione, puntando prevalentemente sul futuro, ovvero sulla formazione e il coinvolgimento dei più piccoli. Cercando di essere innovativi per essere più coinvolgenti ma senza perdere di vista la concretezza del risultato, magari piccolo ma reale, tangibile. Essere chiari, non sensazionalistici, cercando di offrire strumenti per modificare comportamenti non corretti: AiCS Ambiente ne offre diversi per gli adulti e, molti di più per i bambini. Uno degli elementi che meglio distingue l'azione del Settore è proprio l'approccio ludico. Il gioco difatti è un eccellente viatico per coinvolgere i giovani e giovanissimi. Va precisato difatti che, per quanto ci si debba adoperare in modo trasversale riguardo la diffusione delle tematiche della sostenibilità ambientale, l'impegno più fruttuoso è quello destinato alle nuove generazioni inconsapevolmente le più

interessate, ma anche quelle in cui il rapporto tra impegno e risultato è decisamente favorevole.



Andrea Nesi,
responsabile settore Ambiente

IMPATTO DEL SETTORE

Numero totale delle persone coinvolte nelle attività sviluppate

DESTINATARI FINALI:

N. 2.000

OPERATORI (DIRIGENTI, GESTORI, TECNICI):

N. 50

VOLONTARI:

N. 20

Numero delle realtà con cui è stata costruita una rete o partenariato a seguito delle attività svolte

30

IMPEGNO FINANZIARIO DI MANDATO DEL SETTORE

314.807 € *

ENTRATE E CONTRIBUTI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DEL SETTORE

200.000 € *

INDICE DI RITORNO FINANZIARIO

0,63 *



Il Settore Ambiente è certamente uno di quelli che offrono ad AiCS grande visibilità: con l'avvio dell'attività di progettazione applicata al Settore, anche l'Ambiente ha potuto godere (nel 2020) di corposi contributi in entrata. Considerando l'intero quadriennio, la media dell'indice di ritorno finanziario indica che le attività del Settore sono state per lo più sostenute dall'Associazione e non da contributi esterni. **Restano altri gli attestati di ritorno promozionale delle attività del Settore, quale ad esempio la visibilità sui media (4 servizi Rai dedicati al Settore solo nel 2019)** e l'aumento di tesseramenti e affiliazioni legati al Settore, che lavora in tandem da tempo con la commissione tecnica sportiva di Windsurf e con i comitati territoriali AiCS.

* I dati citati prendono a riferimento i bilanci consuntivi 2017-2018 e 2019 e il bilancio preventivo del 2020

RISULTATI: I CAMBIAMENTI GENERATI DAL SETTORE NELL'INDIVIDUO, NEI GRUPPI, NELLE COMUNITÀ

responsabilità
collettiva

competenze

Conoscenze

reti

coesione

risorse

responsabilità
individuale

FOCUS SU DESTINATARI E ATTIVITÀ

Categorizzazione dei destinatari finali N. 2.000 persone

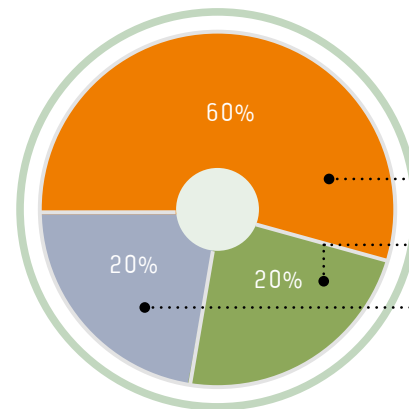
Categorizzazione per condizione di vulnerabilità 20 persone, pari al 1% del totale

- a. Per età**
- minori:65 %
 - adulti:25 %
 - anziani:10 %

- b. Per condizione di vulnerabilità**
- con vulnerabilità socio economica:-- %
 - con disabilità:100 %
 - migranti:-- %

Attività condotte dal settore Ambiente

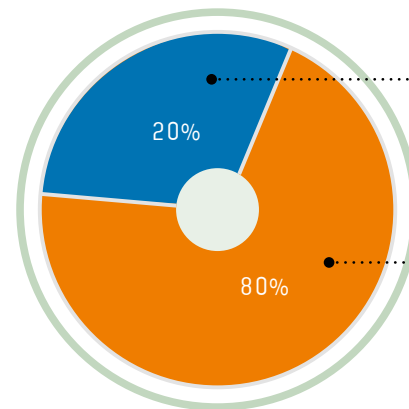
n. 120	>	promosse direttamente
n. 2	>	in qualità di partner



Tipologia di attività condotte

- Eventi
- Campagne di sensibilizzazione
- Attività di formazione

30 Numero delle realtà con cui è stata costruita una rete o partenariato a seguito delle attività svolte



Tipologia delle realtà con cui è stata costruita una rete

- Enti pubblici
- Associazioni Sportivo Dilettantistiche

PROGETTI ED EVENTI DA RICORDARE NEL PERIODO 2017/2020



La Rifiu-thlon, marchio registrato, è una gara di raccolta rifiuti a Premi. Ideata da AiCS Ambiente ed è un veicolo per avvicinare i più giovani alle tematiche ambientali in modo stimolante e divertente. Ovviamente non si tratta di una vera gara ma al termine c'è sempre una premiazione, in modo giocoso e divertente, per il piccolo partecipante, il team più ampio, il rifiuto più strano etc. Il settore ne realizza decine all'anno in giro per l'Italia con partecipazioni da 20 a 450 bambini e ragazzi.



Se lo abbandoni, il rifiuto sei tu!
Ancora una volta esempio e stimolo provocatorio. Si tratta di una campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti che si riferisce evidentemente all'abbandono dei rifiuti in strada. Diversi politici e rappresentanti delle istituzioni hanno aderito alla campagna, diventandone testimonial.

Ambiente



Gli specchi che salvano l'ambiente.

Ancora una volta sensibilizzazione e richiamo a quelle piccole azioni che possono essere intraprese dal singolo o da comunità e famiglie. Difatti lo specchio che cambierà l'ambiente è quello di casa nostra e nel quale tutti noi dovremmo specchiarci per chiederci: ma io cosa faccio a casa mia per l'ambiente?". Inutile indignarsi di fronte a manifestazioni di inciviltà, se a casa propria non si compiono quei gesti minimi di rispetto ambientale come, ad esempio, sostituire tutti i detersivi, tovaglioli, stoviglie usa e getta, carta igienica, con prodotti riciclabili e compostabili. Giornalisti e rappresentanti politici hanno aderito alla campagna.



PM & Nox Monitoring Project.

Un progetto che prevede il monitoraggio del particolato sottile presso una serie di luoghi 'sensibili' come parchi pubblici, scuole, palestre, piazze etc etc. Il settore si è dotato di uno strumento portatile per il rilevamento di PM10, PM2,5 e parametro AQI (standard internazionale che valuta la qualità generale dell'aria) ed un secondo per misurare la presenza di Nox, biossido di azoto. Per realizzare i monitoraggi si utilizza una vettura 100% elettrica, ibrida, a benzina di ultima generazione, bicicletta o footbike: monitoriamo le polveri sottili, senza emettere polveri sottili. L'intento è, anche in questo caso, quello di stimolare cambiamento dei comportamenti, grazie all'acquisizione di informazioni accompagnate da suggerimenti pratici, basati sul buon senso e la concretezza.



SPREK.O.

Come ente partner di Cittadinanzattiva, AiCS partecipa al progetto "SpreK.O.", che si prefigge di costruire una rete nazionale per la lotta allo spreco e la promozione del consumo responsabile. Il progetto prevede il coinvolgimento attivo dei volontari di AiCS per l'organizzazione di: un Villaggio della sostenibilità (evento aperto per attività ludico formative in tema di lotta agli sprechi); una "Giornata della raccolta" per sensibilizzare alla corretta raccolta differenziata dei rifiuti; un mercatino del riuso; e varie Rifiuthlon, le "maratone" di raccolta rifiuti a marchio AiCS. Le attività prenderanno il via nella seconda metà del 2020.



Politiche giovanili

OBIETTIVI E LINEE STRATEGICHE DI INDIRIZZO

Per il prossimo futuro, il dipartimento Politiche giovanili AiCS sta lavorando ad una organizzazione interna per essere ancora più efficiente e presente sul territorio nazionale: va in questo senso la richiesta di nominare dei referenti, su proposta dei presidenti dei Comitati regionali AiCS, per creare gruppi di lavoro che si impegnino a mettere in cantiere molteplici iniziative su tutto il territorio nazionale. Si tratta di un'evoluzione importante, anche per intercettare più agevolmente finanziamenti pubblici e partecipare a bandi regionali ed europei. La nuova struttura, che farà capo alla Presidenza nazionale, nelle intenzioni dovrà essere un connettore con le realtà territoriali, soprattutto per quel che riguarda i temi più cari ad AiCS sta seguendo da vicino la costituzione del Forum regionale dei giovani del Lazio, una piattaforma territoriale riconosciuta dal Consiglio regionale, tramite la quale l'Associazione vuole accreditarsi come facilitatore nella creazione di reti su base regionale che si occupino attivamente di politiche giovanili.

Anche sul fronte internazionale, a maggior ragione in seguito all'elezione del Presidente nazionale

AiCS alla Presidenza CSIT, il dipartimento Politiche giovanili vuole rafforzare i rapporti con i Young Leaders di tutti i paesi afferenti allo CSIT, per creare nuove partnership e occasioni di networking. Durante le ultime riunioni degli Young Leaders CSIT la delegazione giovanile AiCS ha avviato importanti partenariati che hanno portato a progettazione in rete con la stessa CSIT e altre realtà.



Andrea Cecinelli,
responsabile settore Politiche giovanili

IMPATTO DEL SETTORE

Numero totale delle persone coinvolte nelle attività sviluppate

DESTINATARI FINALI:

N. 4.325

OPERATORI (DIRIGENTI, GESTORI, TECNICI):

N. 49

VOLONTARI:

N. 25

Numero delle realtà con cui è stata costruita una rete o partenariato a seguito delle attività svolte

25

IMPEGNO FINANZIARIO DI MANDATO DEL SETTORE

47.125 € *

ENTRATE E CONTRIBUTI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DEL SETTORE

46.059 € *

INDICE DI RITORNO

0,97 *



L'indice finanziario di ritorno mostra un **sostanziale pareggio** tra impegni e contributi generati dal settore, mettendo in evidenza come le attività svolte dal settore sono **realizzate**, nella quasi totalità, con i contributi della Commissione Europea, grazie all'**intercettazione di bandi** e alla **progettazione internazionale**.

* I dati citati prendono a riferimento i bilanci consuntivi 2017-2018 e 2019 e il bilancio preventivo del 2020

RISULTATI: I CAMBIAMENTI GENERATI DAL SETTORE NELL'INDIVIDUO, NEI GRUPPI, NELLE COMUNITÀ

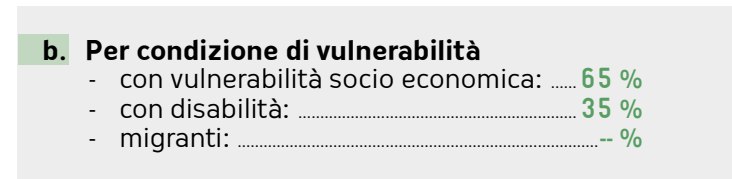
Conoscenze competenze responsabilità individuale
 responsabilità collettiva risorse reti coesione Dialogo intergenerazionale

FOCUS SU DESTINATARI E ATTIVITÀ

Categorizzazione dei destinatari finali N. 4.325 persone

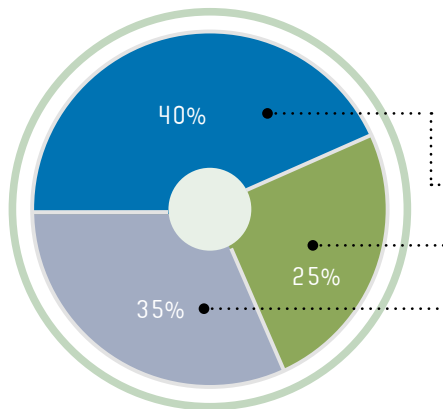


Categorizzazione per condizione di vulnerabilità 259 persone, pari al 6% del totale



Attività condotte dal settore Politiche giovanili

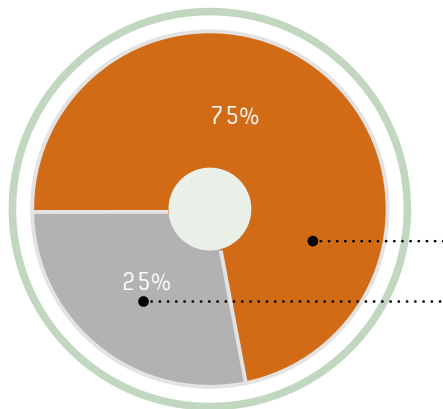
n. 34	>	promosse direttamente
n. 11	>	in qualità di partner



Tipologia di attività condotte

- Convegni
- Attività di formazione
- Campagne di sensibilizzazione

25 Numero delle realtà con cui è stata costruita una rete o partenariato a seguito delle attività svolte



Tipologia delle realtà con cui è stata costruita una rete

- Enti del Terzo Settore
- Enti e istituti scolastici

PROGETTI ED EVENTI DA RICORDARE NEL PERIODO 2017/2020



You aca: preparatory works for youth academy of grassroots sport.

Il progetto, capitanato da CSIT (Austria) prevede una rete di partner europei provenienti dall'Italia (AiCS), Finlandia, Estonia e Spagna, per congegnare e sperimentare un corso di formazione rivolto ai giovani leaders delle organizzazioni di sport amatoriale. L'obiettivo del progetto è di sviluppare competenze manageriali e tecniche che mettano in condizione i giovani di offrire un contributo efficace e rilevante allo sviluppo del movimento dello sport amatoriale. Il metodo utilizzato dal progetto è quello del dialogo strutturato inter-generazionale e l'obiettivo strategico della rete dei partner è quello di costruire, attraverso la progettazione di una Accademia dello Sport amatoriale per giovani leaders, i presupposti del passaggio generazionale delle organizzazioni sportive ai nuovi managers del futuro.



Evento Sport, Cultura e Politiche Giovanili. In data 17 Aprile 2018 è stato organizzato un grande evento presso il Teatro Patologico di Roma. Il convegno organizzato dal settore delle politiche giovanili AiCS ha visto la partecipazione del Vice Presidente della Regione Lazio Massimiliano Smeriglio, del Presidente AiCS Bruno Molea e dei presidenti di associazioni giovanili e culturali. Parlando anche di sport è stata organizzata, nella sala, una esposizione di magliette storiche e vecchi cimeli del calcio curata dalla Associazione Sant'Anna di Aldo Rossi Merighi.

Politiche giovanili



Sy-in: sport youth inclusion. Hope for Children (Ungheria) coordina il partenariato composto da organizzazioni europee provenienti dall'Italia (AiCS), Bulgaria e Germania. Il progetto SPORT YOUTH INCLUSION si pone l'obiettivo di scambiare pratiche per promuovere la partecipazione dei giovani all'interno del movimento sportivo amatoriale con un ruolo attivo e sviluppando competenze di cittadinanza. 24 operatori sportivi per scambiare buone prassi su come utilizzare lo sport come leva dell'inclusione sociale, coordinati da partners provenienti da settori differenti quali lo sport, l'educazione formale e l'educazione non formale. Il progetto congegnerà uno strumento online per la diffusione dei risultati e della metodologia che le organizzazioni utilizzano in modo da ampliare lo spettro delle occasioni di visibilità in Europa delle buone pratiche nazionali.

Evento io Bullo da solo. Lo scorso 11 Dicembre 2019 il Settore delle Politiche Giovanili AiCS ha supportato il Centro Italiano Contro gli Abusi Digitali nella partecipazione all'Evento, organizzato dall'Università Tor Vergata di Roma, "Io Bullo da solo". Nell'Aula magna dell'Università erano presenti gli studenti e gli insegnanti delle scuole secondarie di primo e secondo grado di Roma. L'obiettivo è stato spiegare cos'è il bullismo, come ci si difende e come "pentirsi" di essere bullo. Tra i relatori molti ragazzi che hanno spiegato e raccontato la loro esperienza e che sono stati vittime di bullismo.

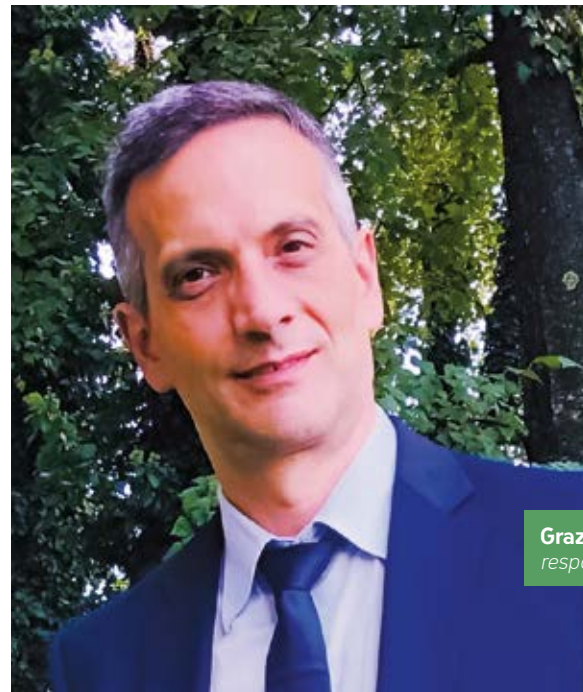


Scienze e tecniche olistiche

OBIETTIVI E LINEE STRATEGICHE DI INDIRIZZO

Aumentare conoscenze e competenze attorno al mondo dell'Olismo e delle Scienze e tecniche bionaturali: questo l'asse strategico sul quale si muove l'azione del Settore.
 Il dipartimento di Scienze e tecniche Olistiche in questo anno molto particolare e fuori dal comune è già da ora concentrato ad assistere ed aiutare i poli di formazione così come gli operatori che operano nell'ambito delle discipline olistiche a riprendere le loro attività. Il focus del Settore è incentrato a offrire strumenti per agevolare la formazione e renderla fruibile; creare degli appositi corsi di formazione per aumentare le conoscenze e le competenze sia degli operatori che dei docenti; promuovere la salute e il benessere attraverso convegni e conferenze; e infine creare partnership con altre realtà che già operano in questo campo.
 Il Settore si propone anche di promuovere un'area professionale e sempre più competente al fine di interagire con l'ambito sanitario. Tra gli obiettivi del Settore vi è infatti quello di avviare progetti di tirocinio reciproco così da poter promuovere una sinergia tra i due ambienti: a questo

vale l'inserimento di medici e ricercatori nel comitato tecnico scientifico del Settore che, tra gli obiettivi, si pone anche quello di proporre corsi di formazione per offrire competenze ed opportunità alle categorie più fragili.



Graziano Scarascia,
responsabile settore Scienze tecniche e olistiche

IMPATTO DEL SETTORE

Numero totale delle persone coinvolte nelle attività sviluppate

DESTINATARI FINALI:	N. 30.000	Numero delle realtà con cui è stata costruita una rete o partenariato a seguito delle attività svolte	4
OPERATORI (DIRIGENTI, GESTORI, TECNICI):	N. 50		
VOLONTARI:	N. 30		

IMPEGNO FINANZIARIO DI MANDATO DEL SETTORE	18.991 € *
ENTRATE E CONTRIBUTI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DEL SETTORE	12.596 € *
INDICE DI RITORNO FINANZIARIO	0,7 *



Nell'esame di questo Settore non è stato preso in considerazione il bilancio preventivo 2020, non essendo compresa la voce di entrate generate dal Settore. Dall'analisi dei bilanci consuntivi 2017-2019, emerge che **le attività del Settore si autofinanziano** pressoché totalmente grazie all'erogazione di servizi formativi e altro (indice finanziario di ritorno vicino a 1): più alto è il ritorno in termini di promozione del marchio e di affiliazioni, queste ultime più che quadruplicate rispetto al 2016, passate da 189 (2016) a 908 unità (2020).

* I dati citati prendono a riferimento i bilanci consuntivi 2017-2018 e 2019 e il bilancio preventivo del 2020

RISULTATI: I CAMBIAMENTI GENERATI DAL SETTORE NELL'INDIVIDUO, NEI GRUPPI, NELLE COMUNITÀ



FOCUS SU DESTINATARI E ATTIVITÀ

Categorizzazione dei destinatari finali N. 30.000 persone

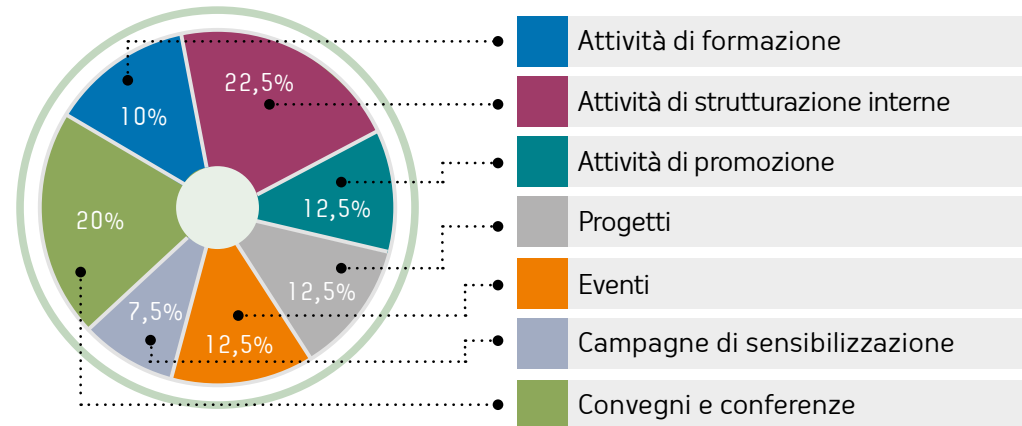
Categorizzazione per condizione di vulnerabilità 12.000 persone, pari al 40% del totale

- a. Per età**
- minori: 10 %
 - adulti: 60 %
 - anziani: 30 %

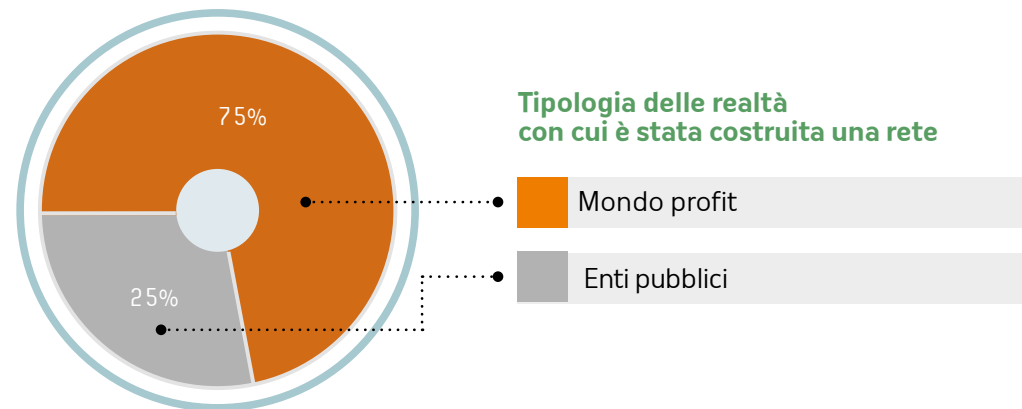
- b. Per condizione di vulnerabilità**
- con vulnerabilità socio economica: 73 %
 - con disabilità: 27 %
 - migranti: -- %

Attività condotte dal settore Scienze e tecniche olistiche

n. 29	>	promosse direttamente
n. 11	>	in qualità di partner



4 Numero delle realtà con cui è stata costruita una rete o partenariato a seguito delle attività svolte



PROGETTI ED EVENTI DA RICORDARE NEL PERIODO 2017/2020



Giovedì Olistico

Il Progetto del Giovedì Olistico vuole offrire consulenze e trattamenti Olistici per la prevenzione e promozione della salute ed il benessere. Migliaia di persone hanno usufruito negli ultimi 3 anni di questo servizio per il sociale. Questo progetto in collaborazione con il Centro Commerciale Campania è stato premiato a Parigi nell'ambito di un premio internazionale istituito per i progetti innovativi all'interno dei Centri Commerciali.



La settimana della formazione Olistica

Progetto per creare una scuola online per l'erogazione di eventi e corsi gratuiti per promuovere le conoscenze e le competenze in ambito olistico e non. Fare formazione continua ha un'importanza innegabile specialmente sul piano individuale. Oggi la nostra società presenta dei ritmi molto frenetici, in costante movimento con un obiettivo costante il cambiamento e l'evoluzione. Essere il più possibile aggiornati nell'ambito olistico va ad aggiungere un valore in termini di competenze e conoscenza utile per rimanere al passo con i tempi. Offrire corsi di formazione gratuiti è un progetto con un altissimo impatto positivo sulla società perché è in grado di creare un terreno fertile non solo per la salute ma anche per potenziali relazioni sociali che si possono creare all'interno dei percorsi formativi.

Scienze e tecniche olistiche



Bygo.it

Progetto di Co-Marketing insieme a Trenitalia con la creazione di un portale di E-commerce per la promozione di eventi, corsi, servizi nell'ambito della salute, bellezza e benessere. Bygo è un nuovo mercato e-commerce che offre a coloro che si posizionano nel settore della salute, Bellezza, Benessere e Sport di avviare delle campagne di Marketing e vendere le offerte commerciali utilizzando la nostra Rete di contatti e i nostri canali di comunicazione. Utilizzando poi, in Campania, la rete di contatti di TRENITALIA.

Dopo la crisi imposta dal Covid-19, molte società e molti lavoratori sono andati in affanno mentre invece alcune aziende sono riuscite a cogliere straordinarie opportunità: il Settore si ispira a queste ultime costruendo un portale web di e-commerce per dare un'opportunità alle nostre Associazioni ed aiutarle nel rilancio delle loro attività.



Progetto di ricerca

Attraverso il comitato tecnico scientifico del Settore, creare e promuovere dei progetti di ricerca nell'ambito delle discipline bio naturali. Grazie al progetto Giovedì Olistico, il Settore ha avuto modo di completare una ricerca in fase di pubblicazione. Riteniamo fondamentale implementare ed rafforzare il nostro CTS per aiutare a tracciare i comuni denominatori che uniscono le discipline bio naturali e la ricerca scientifica.



Gaycs

OBIETTIVI E LINEE STRATEGICHE DI INDIRIZZO

Gaycs si propone di coordinare le attività sul territorio nazionale per il settore **LGBT di AiCS**: gestisce lo Sportello di consulenza legale e lo Sportello di consulenza psicologica, partecipa ai PRIDE in varie città d'Italia. Realizza corsi di formazione per volontari Lgbtqi, e cura campagne d'informazione sull'HIV. Realizza, in collaborazione con le sedi periferiche, gli eventi denominati "Italian Gaymes" articolati in varie discipline sportive: Calcio a 5 e a 11, Volley, Beach Volley, Tennis, etc. Promuove la Nazionale Italiana Calcio Gay Friendly. Promuove eventi per la giornata nazionale contro omofobia (il 17 maggio). Realizza progetti Erasmus+ vinti e progetta quelli per le annualità successive. Concede il patrocinio, promuove e realizza spettacoli teatrali, musicali e di intrattenimento. Sviluppa, promuove e sostiene le realtà sportive Lgbtqi presenti su tutto il territorio nazionale e non solo in un'ottica inclusiva e contro ogni forma di discriminazione razziale. Gaycs è iscritta all'albo nazionale dell'UNAR della presidenza del Consiglio dei ministri.



Adriano Bartolucci Proietti,
responsabile settore Gaycs

IMPATTO DEL SETTORE

Numero totale delle persone coinvolte nelle attività sviluppate

DESTINATARI FINALI:

N. 12.000

OPERATORI (DIRIGENTI, GESTORI, TECNICI):

N. 56

VOLONTARI:

N. 50

Numero delle realtà con cui è stata costruita una rete o partenariato a seguito delle attività svolte

19

IMPEGNO FINANZIARIO DI MANDATO DEL SETTORE

452.759 € *

ENTRATE E CONTRIBUTI GENERATI DALLE ATTIVITÀ DEL SETTORE

293.212 € *

INDICE DI RITORNO FINANZIARIO

0,65 *



Una solida attività di progettazione e una capillare ricerca di sponsor determinano, nel Settore, un buon rapporto tra contributi ed entrate; le attività del Settore si sostengono anche in virtù delle entrate generate dal Settore stesso: si tenga infatti presente che molti degli impegni erogati nel 2017 e nel 2018 per la promozione delle attività del Settore sono frutto di un'attività di progettazione internazionale (**Outsport**, cfr scheda **Progetti ed eventi**) che fa registrare corposi contributi in entrata dal 2016, ultimo anno del mandato precedente, fino al 2018.

* I dati citati prendono a riferimento i bilanci consuntivi 2017-2018 e 2019 e il bilancio preventivo del 2020

RISULTATI: I CAMBIAMENTI GENERATI DAL SETTORE NELL'INDIVIDUO, NEI GRUPPI, NELLE COMUNITÀ

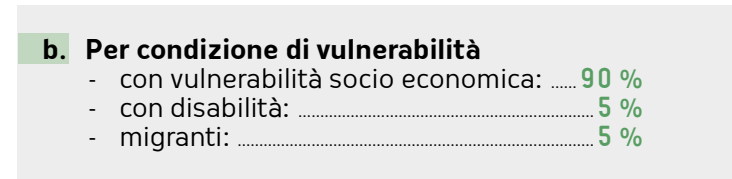
responsabilità collettiva risorse coesione Conoscenze reti competenze responsabilità individuale

FOCUS SU DESTINATARI E ATTIVITÀ

Categorizzazione dei destinatari finali N. 12.000 persone

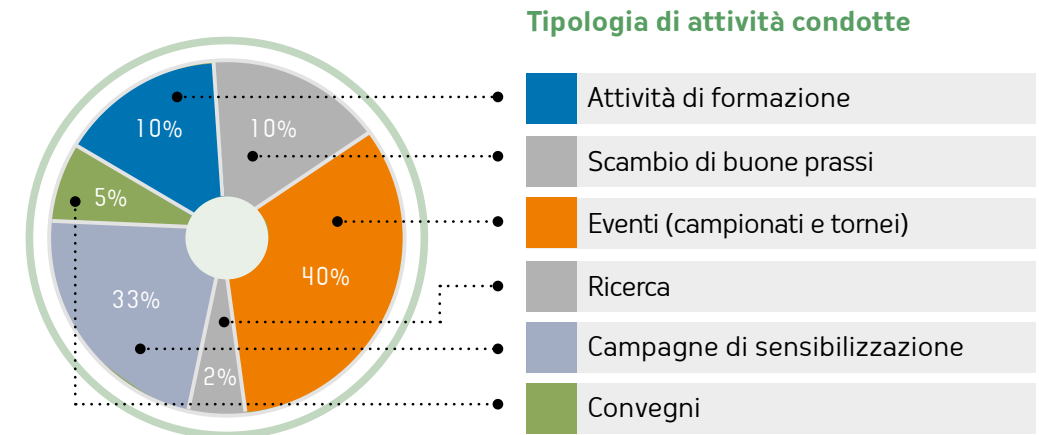


Categorizzazione per condizione di vulnerabilità 7.440 persone, pari al 62% del totale

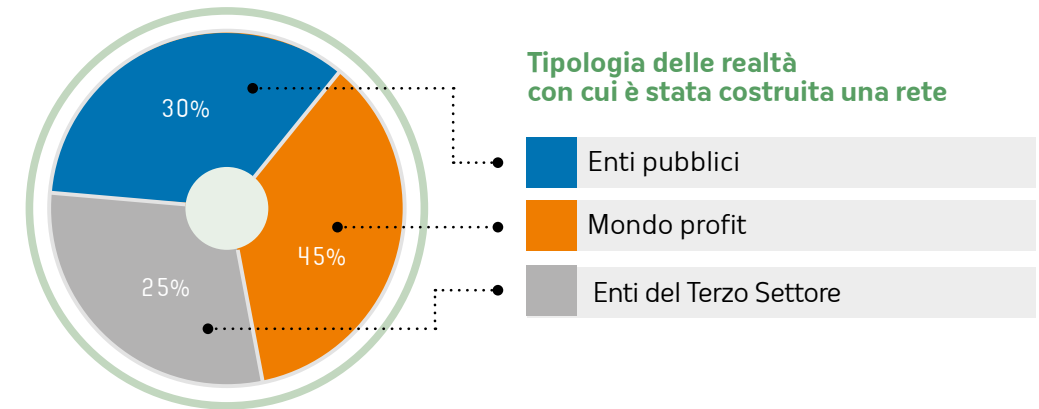


Attività condotte dal settore Gaycs

n. 54	>	promosse direttamente
n. 10	>	in qualità di partner



19 Numero delle realtà con cui è stata costruita una rete o partenariato a seguito delle attività svolte



PROGETTI ED EVENTI DA RICORDARE NEL PERIODO 2017/2020



ROMA EUROGAMES 2019, TRIONFO DI SPORT E VALORI
Dal 5 al 13 luglio 2019.
Preceduto da una settimana di iniziative di cultura e formazione, con 2 Conferenze, 5 workshop, 4 dibattiti aperti, 2 open day, 3 visite guidate a tema, 2 spettacoli teatrali. Manifestazione multi-sportiva continentale per i diritti civili nello sport. L'olimpiade internazionale dell'inclusione nata per promuovere i diritti civili nello sport e sostenere la lotta ad ogni forma di discriminazione. 55 nazioni (3000 partecipanti), tre giorni di gare. 14 discipline, 15 impianti. Cerimonia inaugurale (Stadio Tre Fontane), con la vicepresidente del CONI Alessandra Sensini, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Vincenzo Spadafora, il delegato allo sport dal Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, il delegato della Sindaca di Roma, Angelo Diarico e la consigliera Svetlana Celli, la senatrice Alessandra Maiorino ed il direttore generale dell'Unar Triantafillos Loukarelis oltre a numerose personalità del mondo LGBTQI. L'evento di apertura, con oltre 2mila spettatori, condotto dalla madrina Vladimir Luxuria e con la partecipazione del conduttore televisivo Fabio Canino è iniziato con la sfilata in rigoroso stile olimpico dei partecipanti con le bandiere delle proprie nazioni, culminando con uno show musicale impreziosito dalla voce del tenore Simone Lollobattista e dalle performance di acrobati e ballerini.

Gaycs

FLAG FESTIVAL DELLA LETTERATURA ARCOBALENO E LABORATORI DI OGNI GENERE

La rassegna Festival della letteratura Arcobaleno “Laboratori e Letture di ogni genere” si è svolta a Roma dal 21 al 24 settembre 2017 (1° edizione) e dal 20 al 23 settembre 2018 (2° edizione). L’evento si è rivolto in modo particolare ai giovani della periferia romana e più in generale a tutta la cittadinanza. Il Festival promuove la diffusione della letteratura italiana contemporanea degli autori under 35 avente come tematica l’identità di genere e l’orientamento sessuale nell’ottica di consentire la conoscenza dell’altro al fine di eliminare luoghi comuni e pregiudizi. Nella convinzione che etero e omosessuali, bisessuali e trans condividono simili esperienze nell’adolescenza, così come durante tutta la vita. Partecipanti annuali circa 500 tra giovani, famiglie e anziani.

OUTSPORT

Finanziato dal Programma Erasmus Plus Sport e di durata triennale (2017-2019), il progetto che aveva capofila AiCS, si è posto l’obiettivo di costruire approcci innovativi e formativi per contrastare la violenza e la discriminazione nello sport, basati sull’orientamento sessuale e sull’identità di genere. Una ricerca che ha coinvolto 5.000 rispondenti in Europa ha messo in evidenza le criticità attuali su cui impostare gli interventi formativi dedicati agli operatori sportivi e agli atleti e le campagne di sensibilizzazione rivolte alla comunità per intero. Il partenariato europeo era composto da associazioni che promuovono lo sport a livello amatoriale ed agonistico in vari Paesi (Italia, Gran Bretagna, Austria, Germania e Ungheria), con particolare attenzione ai movimenti attivi nel settore LGBTIQ.



ITALIAN GAYMES, metti in gioco i tuoi diritti 4° edizione (2017) – 5° edizione (2018)

Evento multidisciplinare che nel 2020 realizzerà la 6° edizione e che vede ogni anno partecipare circa 1000 atleti provenienti da tutta Italia e da alcune nazioni del mondo. Tennis, Calcio a 5, a 11, Beach Volley, Pallavolo, Nuoto, Burraco, Corsa, Tambeach, Padel e molte altre discipline hanno caratterizzato tutte le edizioni dell’evento più importante che promuove in Italia, attraverso lo sport, l’uguaglianza, la tutela e la promozione dei diritti Lgbtqi.



Obiettivi di miglioramento

VERSO UN NUOVO NOI

La solidità economico-finanziaria, il posizionamento strategico in reti nazionali e internazionali, la visibilità e la reputazione sociale guadagnati sul campo da **AiCS** nel corso di questo ultimo mandato sono solo alcuni degli indicatori che ci mettono in condizione di attestare che le politiche di indirizzo definite e in corso di attuazione stanno dando risultati concreti e rilevanti nella direzione di saper innovare l'agire sociale pur nel rispetto del contesto identitario in cui AiCS affonda le radici.

A ciò va aggiunta la **capacità di anticipare il futuro** attraverso l'utilizzo di modelli sociali e imprenditoriali orientati al lavoro di squadra e alla strategia di rete con le altre organizzazioni, che costituiscono gli ulteriori indicatori attraverso cui leggere lo sviluppo dell'Associazione pur nei tempi incerti in cui viviamo, per effetto di molteplici riforme che determinano nuove regole del gioco o della convivenza con virus pandemici.



Il **futuro che avanza** richiederà rigore e prontezza nell'agire pertanto AiCS dovrà consolidare le competenze già sviluppate e ampliare la platea dei ruoli in grado di praticarle. **La formazione continua**, a tutti i livelli, continuerà ad essere un obiettivo strategico prioritario dell'Associazione e semmai lo sarà ancora di più in quanto il quadriennio 2017-2020 ha dato riscontro positivo di molte scelte decisionali e sarà sulla base di questi aspetti che la formazione assumerà un ruolo di rilevanza per il 2020-2024: costruire e consolidare sono due processi che abbiamo realizzato con una certa compiutezza in molte aree dell'agire associativo, ora si tratta di estendere tali processi a tutta l'organizzazione e trasferire competenze. Trasversalmente agli uffici, trasversalmente ai settori e alle articolazioni periferiche.

Tra gli obiettivi che il nuovo mandato si prefigge troviamo quelli che riguardano il consolidamento del **processo di internazionalizzazione**. Le sinergie e i partenariati sovranazionali hanno rappresentato un banco di prova per AiCS, che ha messo in evidenza la disponibilità di un *know how* altamente competitivo nel mondo. Continuare a sviluppare alleanze all'estero è dunque un obiettivo che ha a che fare con la capacità di trasferire le risorse e le competenze fin qui sviluppate e che possono trovare riconoscimento, radicamento e ulteriore valorizzazione altrove. Consolidare il processo di internazionalizzazione implica essere capaci di leggere le esigenze particolari di organizzazioni che hanno sede in altri contesti, sviluppando così occasioni lavorative nuove e **facendo conoscere AiCS nel mondo**.





Oltre alla formazione e all'internazionalizzazione, il nuovo quadriennio si apre con la prospettiva di investire di più e meglio sulle **politiche giovanili**. E questo non tanto e non solo perché sport e cultura trovano nei giovani uno dei loro target più ampi, ma anche perché la direzione che AiCS sta assumendo nel generare un patrimonio di donne e uomini, competenze e conoscenze, strumenti e modelli innovativi e al passo con i cambiamenti che i nostri tempi richiedono, rappresenta un patrimonio da preservare, da non disperdere e soprattutto da valorizzare. E la valorizzazione di un patrimonio passa dal **coinvolgimento di giovani** che sappiano costruire le basi per traghettare questa imbarcazione verso il futuro.

Quindi una delle priorità di AiCS sarà quella di declinare la promozione delle politiche giovanili nei termini di **costruire la dirigenza del futuro**, e questo vale per la direzione nazionale e per le articolazioni periferiche. Una dirigenza del futuro che sappia continuare a innovare attraverso il dialogo intergenerazionale, ovvero con chi negli anni ha saputo far crescere l'associazione e che può continuare a offrire indicazioni e strumenti per leggere il presente in un'ottica futura.



Un ulteriore obiettivo per il prossimo mandato è quello di affinare la capacità di una analisi comparata dei processi e delle metriche delle prestazioni delle migliori organizzazioni nei settori di nostra pertinenza. Una **analisi rigorosa della concorrenza** mette in condizione la nostra associazione di muoversi con maggiore agilità e incisività nella promozione dello sport e della cultura per tutti.

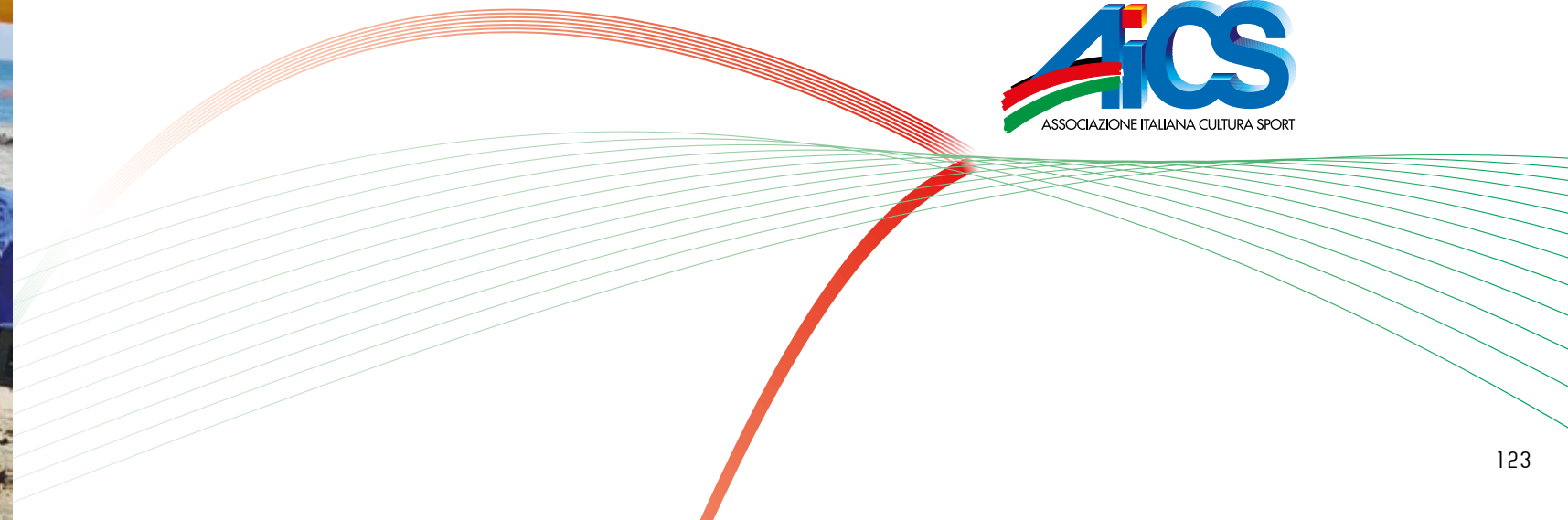
La competitività è una delle cifre del mandato che si sta chiudendo e rappresenterà a lungo un fattore da prendere in considerazione per il posizionamento strategico della nostra associazione. Ciò implica creare le condizioni dell'agire dell'associazione, dal punto di vista della rappresentanza istituzionale. Condizioni che fanno sì che l'associazione continui a creare **occasioni di finanziamento** e di rete per offrire un servizio di interesse generale, lo sport e la cultura per tutti.



Rappresentanza istituzionale, internazionalizzazione, formazione della dirigenza del futuro sono obiettivi legati a doppio filo alla crescita reputazionale di AiCS, da consolidare proseguendo nel perfezionamento dei meccanismi di **comunicazione pubblica**.

AiCS in questi anni ha saputo costruire attorno a sé un'immagine credibile e di riferimento nel panorama della promozione sociale e sportiva: ciò deve proseguire e perfezionarsi specializzando le tecniche di comunicazione, e investendo nuove risorse nelle relazioni con i media generalisti e quelli specialisti, voci di riferimento nel panorama del Terzo Settore. L'uso e l'implementazione di nuove forme di comunicazione – come l'ultimo arrivato **TgAiCS** – e di testimonial efficaci possono spingere AiCS verso livelli reputazionali mai raggiunti prima.

Verso un nuovo Noi.



Concept design ed elaborazione grafica a cura di Integra Solutions,
Agenzia di comunicazione integrata.
Coordinamento redazionale, elaborazione dati e redazione testi
a cura di
Patrizia Cupo, responsabile Ufficio stampa AiCS,
e Valeria Gherardini, responsabile Ufficio progettazione e Ufficio Politiche internazionali AiCS,
con il contributo dei responsabili di settore AiCS
e dei responsabili degli uffici della Direzione nazionale AiCS.

Per il materiale fotografico si ringraziano:
Archivio Direzione nazionale AiCS
Integra Solutions - Ufficio stampa AiCS
Vittorio Marino

Finito di stampare nel settembre 2020



Via Barberini,68 - ROMA
www.aics.info



allenati per volare

**Bilancio sociale di mandato
2017 > 2020**

